

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480682

password: QZPQ8XEH

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 6 8 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

- 1. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

2. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato



Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola.

Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così ritenevo, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:

- A) mangiando involtini primavera
- B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
- C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
- D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
- E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare

7. Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?

- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
- B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
- C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
- D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
- E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione

8. Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?

- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
- C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi

9. Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:

- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
- B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
- C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
- D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
- E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita

10. Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:

- A) portare un vestito preso in prestito
- B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
- C) portare un'etichetta identificativa
- D) mangiare cibo cinese per ingrassare
- E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

12. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

13. Nel brano 3 si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico



14. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

- 17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - B) sono un prodotto della cultura
 - C) comprendono anche l'allevamento
 - D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - E) contengono un rischio
- 18. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - B) Persone collettive
 - C) Forme istituzionali e associative
 - D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - E) Comunità sociali
- 19. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:**
- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - B) opera tramite i corpi intermedi
 - C) è scevra da visioni di identificazione
 - D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- 20. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Fonda questo diritto
 - B) Contribuisce a precisare questo diritto
 - C) Confonde questo diritto
 - D) Distrugge questo diritto
 - E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

Test di Competenze didattiche

- 21. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- 22. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria di lavoro
 - B) cognitivismo
 - C) script
 - D) memoria a breve termine
 - E) metacognizione



- 23. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- 24. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- 25. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo religioso
 - B) Gruppo sportivo
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo di amici
- 26. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Disagio scolastico
 - D) Carenze intellettive
 - E) Drop-out
- 27. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- _____ A) oppositivo
 - _____ B) democratico
 - _____ C) autoritario
 - _____ D) permissivo
 - _____ E) rifiutante

28. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- B) della successione degli allievi interrogati
- C) dell'effetto alone
- D) delle effettive competenze
- E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi

29. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo

30. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante la vecchiaia
- B) Durante l'età adulta
- C) A metà della vita
- D) Durante l'infanzia
- E) Durante l'adolescenza

31. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

32. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Minaccia fisica della vittima
- B) Aggressione verbale alla vittima
- C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- D) Aggressione fisica alla vittima
- E) Ridicolizzazione della vittima

33. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé riflesso
- B) autostima
- C) comprensione del sé
- D) sé sociale
- E) sé interno

34. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) coping
- B) resilienza
- C) modelling
- D) supporto
- E) autoefficacia



35. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
- B) stimolare l'apprendimento mnemonico
- C) usare solamente la lezione frontale
- D) stimolare l'apprendimento individuale
- E) usare solo libri di testo cartacei

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?

- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
- D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente

37. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:

- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- B) del piano dell'offerta formativa
- C) del patto educativo di corresponsabilità
- D) dei regolamenti di istituto
- E) del proprio bilancio di previsione

38. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal Consiglio di Istituto
- B) dai singoli insegnanti
- C) dal dirigente scolastico
- D) dal Consiglio di Classe
- E) dall'insegnante di sostegno

39. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:

- A) oggettiva
- B) personale
- C) soggettiva
- D) personale e collettiva
- E) personale e familiare

40. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?

- A) Sì, è garantito
- B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- D) No, non è garantito
- E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo

- 41. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- 42. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) disordine
 - C) disortografia
 - D) disgrafia
 - E) dislessia
- 43. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le prove in lingua italiana
- 44. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie
- 46. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche



47. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
48. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 20 giorni
49. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla disciplina
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
50. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) No, non possono
 - E) Sì, possono

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del dittatore
 - B) del manager
 - C) del leader
 - D) del mediatore
 - E) dell'egocentrico
52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Autocosciente
 - B) Intrusivo
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Monopolistico
 - E) Emozione competitiva

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) assimilazione
 - B) comprensione
 - C) simpatia
 - D) empatia
 - E) attaccamento
- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) assoluto
 - B) concreto
 - C) irrazionale
 - D) convergente
 - E) specialistico
- 57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) sulla filosofia
 - D) su confronti per similitudini e analogie
 - E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato



59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) disgregazione
- B) sublimazione
- C) rinforzo
- D) istinto
- E) rimodellamento

60. L'espressione della creatività:

- A) si avvale di un approccio multi-logico
- B) si avvale della sola logica associativa
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale della sola logica analogica
- E) si avvale della sola logica combinatoria

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 6 8 3

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 6 8 3

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480683

password: ATGMRC2M

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

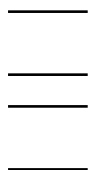
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 6 8 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive

- 3. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- 4. Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
- 5. Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) portare un vestito preso in prestito
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
10. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel **brano 3** si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. Facendo riferimento al **brano 3**, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

13. Secondo quanto indicato nel **brano 3**, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

14. In base a quanto scritto nel **brano 3**, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) comprendono anche l'allevamento
- B) sono un prodotto della cultura
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) contengono un rischio

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Contribuisce a precisare questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Confonde questo diritto
- D) Fonda questo diritto
- E) Distingue questo diritto

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

19. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Persone collettive
- C) Comunità sociali
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

20. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

Test di Competenze didattiche

21. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi

22. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) A metà della vita
- B) Durante l'infanzia
- C) Durante la vecchiaia
- D) Durante l'adolescenza
- E) Durante l'età adulta

23. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) coping
- B) supporto
- C) autoefficacia
- D) modelling
- E) resilienza



- 24. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- 25. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- 26. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) cognitivismo
 - C) metacognizione
 - D) script
 - E) memoria di lavoro
- 27. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé riflesso
 - B) sé sociale
 - C) comprensione del sé
 - D) autostima
 - E) sé interno
- 28. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- _____
- 29. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- _____
- 30. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo**

negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Drop-out
- B) Carenze intellettive
- C) Disagio scolastico
- D) Disturbi del comportamento
- E) Disturbi ossessivi

31. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo culturale
- B) Gruppo sportivo
- C) Gruppo religioso
- D) Gruppo politico
- E) Gruppo di amici

32. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- B) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia

33. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) autoritario
- B) democratico
- C) rifiutante
- D) permissivo
- E) oppositivo

34. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) dell'effetto alone
- B) della successione degli allievi interrogati
- C) delle effettive competenze
- D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi

35. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
37. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
38. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dal Consiglio di Classe
39. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le misure dispensative
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le strategie educative e didattiche
40. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla disciplina
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulle norme vigenti
41. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disortografia
 - B) discalculia
 - C) disgrafia
 - D) disordine
 - E) dislessia

- 42. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) Sì, possono
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) Sì, deve
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- 44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) oggettiva
 - C) personale e collettiva
 - D) soggettiva
 - E) personale
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- 46. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) non superiori a 15 giorni
- 47. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente



- 48. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 49. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dei regolamenti di istituto
- 50. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Sì, è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) No, non è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Intrusivo
 - D) Monopolistico
 - E) Emozione competitiva
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) del mediatore
 - C) dell'egocentrico
 - D) del dittatore
 - E) del leader
- 54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) assimilazione
 - C) empatia
 - D) simpatia
 - E) comprensione
- 55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - B) sulla filosofia
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) su confronti per similitudini e analogie
 - E) su logiche matematiche e fisiche
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica combinatoria
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale della sola logica associativa
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) si avvale della sola logica analogica
- 58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) convergente
 - B) specialistico
 - C) irrazionale
 - D) concreto
 - E) assoluto
- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato



60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) rimodellamento
- C) disgregazione
- D) istinto
- E) sublimazione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 6 8 4

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 6 8 4

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480684

password: UWNT79TD

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 6 8 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

- 1. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- 2. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
7. **Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
8. **Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
9. **Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
10. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

12. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

13. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

14. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Distrugge questo diritto
- D) Fonda questo diritto
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Persone collettive
- B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- C) Comunità sociali
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Forme istituzionali e associative

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

19. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) è scevra da visioni di identificazione

20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
- B) contengono un rischio
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) sono un prodotto della cultura
- E) comprendono anche l'allevamento

Test di Competenze didattiche

21. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) democratico
- B) oppositivo
- C) autoritario
- D) permissivo
- E) rifiutante

22. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo politico
- B) Gruppo di amici
- C) Gruppo religioso
- D) Gruppo culturale
- E) Gruppo sportivo

23. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcelto su un gruppo e sui suoi membri
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia



24. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- B) Minaccia fisica della vittima
- C) Aggressione fisica alla vittima
- D) Aggressione verbale alla vittima
- E) Ridicolizzazione della vittima

25. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) usare solamente la lezione frontale
- D) usare solo libri di testo cartacei
- E) stimolare l'apprendimento mnemonico

26. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione

27. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) script
- B) memoria di lavoro
- C) memoria a breve termine
- D) metacognizione
- E) cognitivismo

28. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza

29. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) A metà della vita
- B) Durante l'adolescenza
- C) Durante l'età adulta
- D) Durante l'infanzia
- E) Durante la vecchiaia

- 30. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- 31. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) della successione degli allievi interrogati
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) delle effettive competenze
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) dell'effetto alone
- 32. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Disagio scolastico
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Drop-out
- 33. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) autostima
 - C) sé riflesso
 - D) sé interno
 - E) sé sociale
- 34. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- 35. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) resilienza
 - C) coping
 - D) autoefficacia
 - E) modelling



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Sì, è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
37. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dall'insegnante di sostegno
38. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
39. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le misure dispensative
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua italiana
40. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
41. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disgrafia
 - B) disordine
 - C) disortografia
 - D) dislessia
 - E) discalculia

- 42. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non superiori a 15 giorni
- 43. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) dei regolamenti di istituto
- 44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) personale e collettiva
 - C) personale
 - D) soggettiva
 - E) oggettiva
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulle norme vigenti
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 47. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola



- 48. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Sì, deve
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- 49. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Sì, possono
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- 50. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) del mediatore
 - C) dell'egocentrico
 - D) del dittatore
 - E) del leader
- 52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) comprensione
 - B) simpatia
 - C) assimilazione
 - D) attaccamento
 - E) empatia
- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Emozione competitiva
 - C) Monopolistico
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Intrusivo

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) specialistico
 - B) irrazionale
 - C) concreto
 - D) assoluto
 - E) convergente
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica combinatoria
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale di un approccio multi-logico
 - D) si avvale della sola logica associativa
 - E) si avvale della sola logica analogica
- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare



59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) sulla filosofia
- E) su confronti per similitudini e analogie

60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) sublimazione
- B) disgregazione
- C) rinforzo
- D) rimodellamento
- E) istinto

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 6 8 5

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 6 8 5

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480685

password: NMDEH63Z

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 6 8 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
4. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
10. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

12. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

13. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

18. **Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - B) comprendono anche l'allevamento
 - C) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - D) sono un prodotto della cultura
 - E) contengono un rischio
19. **Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - B) Distrugge questo diritto
 - C) Confonde questo diritto
 - D) Fonda questo diritto
 - E) Contribuisce a precisare questo diritto
20. **In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Persone collettive
 - B) Comunità sociali
 - C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - E) Forme istituzionali e associative

Test di Competenze didattiche

21. **All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
22. **La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Disagio scolastico
 - D) Carenze intellettive
 - E) Drop-out
23. **La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) usare solo libri di testo cartacei
 - C) stimolare l'apprendimento individuale
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) usare solamente la lezione frontale



24. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- B) Un giudizio negativo preconconcetto su un gruppo e sui suoi membri
- C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso

25. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) autoefficacia
- B) supporto
- C) resilienza
- D) modelling
- E) coping

26. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'infanzia
- B) Durante l'età adulta
- C) A metà della vita
- D) Durante l'adolescenza
- E) Durante la vecchiaia

27. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria a breve termine
- B) cognitivismo
- C) metacognizione
- D) memoria di lavoro
- E) script

28. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile

- 29. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- 30. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) della successione degli allievi interrogati
 - B) dell'effetto alone
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) delle effettive competenze
- 31. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- 32. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) democratico
 - C) permissivo
 - D) autoritario
 - E) oppositivo
- 33. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Minaccia fisica della vittima
 - B) Ridicolizzazione della vittima
 - C) Aggressione verbale alla vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Aggressione fisica alla vittima
- 34. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) autostima
 - B) comprensione del sé
 - C) sé interno
 - D) sé sociale
 - E) sé riflesso
- 35. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo politico



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) No, non possono
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) Sì, possono
37. **In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) discalculia
 - C) disortografia
 - D) dislessia
 - E) disordine
38. **In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
39. **Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dall'insegnante di sostegno
40. **A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curriculari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
41. **A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulla disciplina
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulle norme vigenti

- 42. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 43. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le misure dispensative
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) gli strumenti compensativi
- 44. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Sì, è garantito
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 46. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) da regolamenti ministeriali
- 47. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) No, non ha quest'obbligo



48. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) oggettiva
 - B) soggettiva
 - C) personale e collettiva
 - D) personale e familiare
 - E) personale
49. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
50. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) non superiori a 20 giorni

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Monopolistico
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Intrusivo
 - D) Autocosciente
 - E) Emozione competitiva
52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- _____
- _____
- _____
- _____

53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) empatia
- B) comprensione
- C) simpatia
- D) assimilazione
- E) attaccamento

54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del leader
- B) del mediatore
- C) del dittatore
- D) del manager
- E) dell'egocentrico

55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) rimodellamento
- C) istinto
- D) disgregazione
- E) sublimazione

57. L'espressione della creatività:

- A) si avvale di un approccio multi-logico
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) si avvale della sola logica combinatoria

58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato

59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su confronti per similitudini e analogie
- B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) su logiche matematiche e fisiche
- E) sulla filosofia



60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) irrazionale
- C) assoluto
- D) concreto
- E) specialistico

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 6 8 6

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 6 8 6

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480686

password: R5EURU2P

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 6 8 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
4. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?**
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
7. **Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
8. **Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
9. **Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) mangiando involtini primavera
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
10. **Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

12. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) ha eliminato l'analfabetismo

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

14. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Persone collettive
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Comunità sociali

18. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distrugge questo diritto
- B) Fonda questo diritto
- C) Contribuisce a precisare questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Confonde questo diritto

19. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- B) è scevra da visioni di identificazione
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) contengono un rischio
- D) sono un prodotto della cultura
- E) comprendono anche l'allevamento

Test di Competenze didattiche

21. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Minaccia fisica della vittima
- B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- C) Aggressione fisica alla vittima
- D) Ridicolizzazione della vittima
- E) Aggressione verbale alla vittima

22. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) coping
- B) supporto
- C) resilienza
- D) modelling
- E) autoefficacia

23. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé sociale
- B) comprensione del sé
- C) sé riflesso
- D) sé interno
- E) autostima

24. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) della successione degli allievi interrogati
- B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- C) dell'effetto alone
- D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- E) delle effettive competenze



- 25. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- 26. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo politico
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo religioso
- 27. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - B) usare solamente la lezione frontale
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- 28. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) Durante l'età adulta
 - C) A metà della vita
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) Durante l'infanzia
- 29. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 30. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) autoritario
 - C) oppositivo
 - D) democratico
 - E) permissivo
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 31. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Carenze intellettive
 - C) Disagio scolastico
 - D) Drop-out
 - E) Disturbi del comportamento
- 32. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) memoria a breve termine
 - C) script
 - D) memoria di lavoro
 - E) cognitivismo
- 33. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- 34. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- 35. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non superiori a 15 giorni
37. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) dei regolamenti di istituto
38. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Sì, è garantito
39. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla **NON** conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le misure dispensative
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le strategie educative e didattiche
40. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici

- 41. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) personale e familiare
 - C) oggettiva
 - D) soggettiva
 - E) personale
- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulle norme vigenti
 - B) sulla disciplina
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- 43. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia
- 44. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disordine
 - B) dislessia
 - C) disgrafia
 - D) discalculia
 - E) disortografia
- 45. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- 46. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) No, non possono
- 47. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo



48. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal dirigente scolastico
- B) dal Consiglio di Classe
- C) dai singoli insegnanti
- D) dall'insegnante di sostegno
- E) dal Consiglio di Istituto

49. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A) Sì, deve
- B) No, non ha quest'obbligo
- C) Solo nelle scuole secondarie
- D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado

50. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?

- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
- E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) comprensione
- B) simpatia
- C) empatia
- D) attaccamento
- E) assimilazione

52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale

53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Autocosciente
- B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- C) Intrusivo
- D) Emozione competitiva
- E) Monopolistico

54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del mediatore
- B) del leader
- C) del manager
- D) del dittatore
- E) dell'egocentrico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su confronti per similitudini e analogie
- B) su logiche matematiche e fisiche
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- E) sulla filosofia

57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) specialistico
- B) irrazionale
- C) assoluto
- D) concreto
- E) convergente

58. L'espressione della creatività:

- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- B) si avvale della sola logica combinatoria
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) si avvale della sola logica analogica
- E) si avvale della sola logica associativa

59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) rinforzo
- C) sublimazione
- D) disgregazione
- E) rimodellamento



- 60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 6 8 7

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 6 8 7

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480687

password: ZFFNVZJW

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 6 8 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



Scheda anagrafica

Per l'ammissione all'esame e la valutazione della prova, il candidato compili in ogni sua parte il modulo sottostante:

Nome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cognome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita

□	□	/	□	□	/	□	□	□	□
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Luogo di nascita

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Con la presente il/la sottoscritto/a, presa visione del codice dell'etichetta sottostante, dichiara che corrisponde a quello riportato nell'etichetta posta sul modulo risposte e che i dati sopra riportati corrispondono al vero.

Spazio etichetta MIUR

Spazio per eventuale
etichetta Ateneo

Firma



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

2. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) mangiando involtini primavera
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) portare un'etichetta identificativa
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

12. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola

13. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- B) Distrugge questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Contribuisce a precisare questo diritto
- E) Confonde questo diritto

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Comunità sociali
- C) Persone collettive
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Forme istituzionali e associative

18. **Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - C) comprendono anche l'allevamento
 - D) sono un prodotto della cultura
 - E) contengono un rischio
19. **Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:**
- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - B) nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
20. **Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:**
- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - B) è scevra da visioni di identificazione
 - C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - D) opera tramite i corpi intermedi
 - E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

Test di Competenze didattiche

21. **La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) cognitivismo
 - C) memoria a breve termine
 - D) memoria di lavoro
 - E) script
22. **La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Drop-out
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Disagio scolastico
23. **K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) rifiutante
 - C) autoritario
 - D) democratico
 - E) oppositivo



24. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo di amici
- B) Gruppo religioso
- C) Gruppo sportivo
- D) Gruppo politico
- E) Gruppo culturale

25. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica

26. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) stimolare l'apprendimento mnemonico
- D) usare solo libri di testo cartacei
- E) usare solamente la lezione frontale

27. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui

28. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione verbale alla vittima
- B) Minaccia fisica della vittima
- C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- D) Ridicolizzazione della vittima
- E) Aggressione fisica alla vittima

29. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) comprensione del sé
- B) sé riflesso
- C) sé sociale
- D) autostima
- E) sé interno

- 30. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- 31. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- 32. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) Durante l'infanzia
 - C) A metà della vita
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) Durante l'età adulta
- 33. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) supporto
 - C) modelling
 - D) resilienza
 - E) autoefficacia
- 34. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) delle effettive competenze
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) dell'effetto alone
- 35. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
37. **A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla disciplina
38. **L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) da regolamenti ministeriali
39. **A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Sì, possono
 - C) No, non possono
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) Solo nell'ultimo anno
40. **Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Sì, è garantito
 - D) No, non è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
41. **A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Sì, deve
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie

- 42. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le strategie educative e didattiche
- 43. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dai singoli insegnanti
- 44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) oggettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale e collettiva
 - E) personale
- 45. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 46. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) discalculia
 - C) dislessia
 - D) disortografia
 - E) disordine
- 47. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) del proprio bilancio di previsione



- 48. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 49. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 20 giorni
- 50. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del mediatore
 - B) dell'egocentrico
 - C) del leader
 - D) del manager
 - E) del dittatore
- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) assimilazione
 - B) simpatia
 - C) comprensione
 - D) empatia
 - E) attaccamento
- _____
- _____
- _____
- _____

53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana

55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Autocosciente
- B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- C) Monopolistico
- D) Intrusivo
- E) Emozione competitiva

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato

57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) assoluto
- C) irrazionale
- D) specialistico
- E) concreto

58. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) si avvale della sola logica combinatoria
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale



59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- D) sulla filosofia
- E) su confronti per similitudini e analogie

60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) rinforzo
- C) sublimazione
- D) rimodellamento
- E) disgregazione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 6 8 8

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 6 8 8

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480688

password: Y7CMDWEU

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

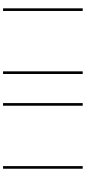
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 6 8 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**

- A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
7. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
8. **Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) nessuno, era Jack a darle a Steffie
9. **Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
10. **Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

12. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

13. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

14. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Persone collettive

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

18. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:
- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - C) opera tramite i corpi intermedi
 - D) è scevra da visioni di identificazione
 - E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - B) Fonda questo diritto
 - C) Confonde questo diritto
 - D) Distrugge questo diritto
 - E) Contribuisce a precisare questo diritto
20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:
- A) contengono un rischio
 - B) comprendono anche l'allevamento
 - C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - D) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - E) sono un prodotto della cultura

Test di Competenze didattiche

21. Quale fra queste **NON** è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
22. Come si può definire lo stereotipo?
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
23. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:
- A) memoria a breve termine
 - B) cognitivismo
 - C) script
 - D) memoria di lavoro
 - E) metacognizione
24. Quale, tra i seguenti, **NON** può essere definito "gruppo formale"?
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo sportivo



- 25. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante la vecchiaia
 - C) Durante l'età adulta
 - D) Durante l'adolescenza
 - E) Durante l'infanzia
- 26. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - B) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- 27. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) resilienza
 - B) modelling
 - C) coping
 - D) supporto
 - E) autoefficacia
- 28. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) della successione degli allievi interrogati
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) delle effettive competenze
 - E) dell'effetto alone
- 29. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- 30. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) democratico
 - B) rifiutante
 - C) permissivo
 - D) oppositivo
 - E) autoritario

31. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica

32. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza

33. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione

34. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disagio scolastico
- B) Disturbi ossessivi
- C) Disturbi del comportamento
- D) Drop-out
- E) Carenze intellettive

35. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé interno
- B) autostima
- C) sé riflesso
- D) sé sociale
- E) comprensione del sé



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- 37. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) No, non possono
 - D) Sì, possono
 - E) Solo nell'ultimo anno
- 38. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 39. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- 40. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- _____
- _____
- _____

- 41. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 42. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) soggettiva
 - C) personale e collettiva
 - D) oggettiva
 - E) personale
- 45. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le misure dispensative
- 46. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) No, non è garantito
 - D) Sì, è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo



47. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal dirigente scolastico
- B) dal Consiglio di Istituto
- C) dai singoli insegnanti
- D) dall'insegnante di sostegno
- E) dal Consiglio di Classe

48. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:

- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- B) del proprio bilancio di previsione
- C) dei regolamenti di istituto
- D) del patto educativo di corresponsabilità
- E) del piano dell'offerta formativa

49. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- B) sul senso di responsabilità degli studenti
- C) sulla disciplina
- D) sulle norme vigenti
- E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente

50. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:

- A) discalculia
- B) dislessia
- C) disordine
- D) disgrafia
- E) disortografia

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana

52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) assimilazione
- B) attaccamento
- C) empatia
- D) simpatia
- E) comprensione

53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del dittatore
- B) del leader
- C) dell'egocentrico
- D) del mediatore
- E) del manager

55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- B) Monopolistico
- C) Autocosciente
- D) Intrusivo
- E) Emozione competitiva

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) si avvale della sola logica combinatoria
- C) si avvale della sola logica associativa
- D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- E) si avvale di un approccio multi-logico

57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rimodellamento
- B) istinto
- C) rinforzo
- D) sublimazione
- E) disgregazione

58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) irrazionale
- C) convergente
- D) specialistico
- E) assoluto

59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare



60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su confronti per similitudini e analogie
- B) sulla filosofia
- C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- E) su logiche matematiche e fisiche

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 6 8 9

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 6 8 9

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480689

password: TXQVVH88

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 6 9 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro

3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
4. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
5. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

13. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

14. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- C) opera tramite i corpi intermedi
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) contengono un rischio
- D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- E) sono un prodotto della cultura

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Confonde questo diritto
- D) Distrugge questo diritto
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

19. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Forme istituzionali e associative
- B) Comunità sociali
- C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Persone collettive

20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

Test di Competenze didattiche

21. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

22. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero

23. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine



- 24. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) script
 - C) memoria a breve termine
 - D) metacognizione
 - E) memoria di lavoro
- 25. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) stimolare l'apprendimento individuale
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- 26. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) resilienza
 - C) autoefficacia
 - D) coping
 - E) supporto
- 27. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'età adulta
 - B) Durante l'infanzia
 - C) Durante l'adolescenza
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) A metà della vita
- 28. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) permissivo
 - C) autoritario
 - D) oppositivo
 - E) democratico
- 29. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Aggressione fisica alla vittima
- _____
- _____
- _____
- _____
- 30. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) delle effettive competenze
 - C) dell'effetto alone
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi

- 31. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo religioso
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo politico
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo sportivo
- 32. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) sé riflesso
 - C) comprensione del sé
 - D) sé sociale
 - E) autostima
- 33. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Carenze intellettive
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Drop-out
- 34. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- 35. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) del piano dell'offerta formativa
37. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
38. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla **NON** conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le misure dispensative
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
39. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla disciplina
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
40. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dal dirigente scolastico
41. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) No, non è garantito
 - E) Sì, è garantito

- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 44. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 45. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) personale e collettiva
 - C) soggettiva
 - D) personale
 - E) personale e familiare
- 46. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) dislessia
 - B) discalculia
 - C) disgrafia
 - D) disordine
 - E) disortografia
- 47. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre



48. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
49. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non superiori a 15 giorni
50. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Sì, possono
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) No, non possono

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) assimilazione
 - B) empatia
 - C) simpatia
 - D) comprensione
 - E) attaccamento
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Intrusivo
- B) Autocosciente
- C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- D) Emozione competitiva
- E) Monopolistico

54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del mediatore
- B) del manager
- C) del leader
- D) dell'egocentrico
- E) del dittatore

55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato

57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) disgregazione
- B) istinto
- C) rimodellamento
- D) sublimazione
- E) rinforzo

58. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) si avvale della sola logica associativa
- D) si avvale di un approccio multi-logico
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale

59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) assoluto
- C) irrazionale
- D) specialistico
- E) concreto



60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- E) sulla filosofia

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 6 9 0

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 6 9 0

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480690

password: QXGE99RT

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 6 9 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende

2. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?

- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
- B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
- C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
- D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
- E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) portare un'etichetta identificativa
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) mangiando involtini primavera

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

14. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) comprendono anche l'allevamento
- D) contengono un rischio
- E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Persone collettive
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Comunità sociali
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

- 18. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:**
- A) opera tramite i corpi intermedi
 - B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - C) è scevra da visioni di identificazione
 - D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- 19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Contribuisce a precisare questo diritto
 - B) Confonde questo diritto
 - C) Fonda questo diritto
 - D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - E) Distrugge questo diritto
- 20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:**
- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta

Test di Competenze didattiche

- 21. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- 22. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- 23. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'infanzia
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) Durante l'età adulta
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) A metà della vita



24. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?
- A) Drop-out
 - B) Disagio scolastico
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Carenze intellettive
25. Quale, tra i seguenti, **NON** può essere definito "gruppo formale"?
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo culturale
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo politico
26. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
27. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
28. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:
- A) metacognizione
 - B) memoria a breve termine
 - C) script
 - D) memoria di lavoro
 - E) cognitivismo
- _____
- _____
- _____
29. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:
- A) autostima
 - B) sé interno
 - C) sé riflesso
 - D) sé sociale
 - E) comprensione del sé

- 30. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) permissivo
 - C) rifiutante
 - D) autoritario
 - E) democratico
- 31. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 32. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) resilienza
 - B) autoefficacia
 - C) coping
 - D) modelling
 - E) supporto
- 33. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) stimolare l'apprendimento individuale
 - D) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - E) usare solamente la lezione frontale
- 34. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) dell'effetto alone
- 35. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- 37. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 38. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) soggettiva
 - C) personale
 - D) personale e familiare
 - E) oggettiva
- 39. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- 40. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
- _____
- _____
- _____
- _____
- 41. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dai singoli insegnanti

- 42. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) dei regolamenti di istituto
- 43. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) No, non è garantito
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- 44. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Sì, deve
- 46. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le misure dispensative
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 47. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) No, non possono
 - D) Sì, possono
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia



- 48. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulle norme vigenti
 - B) sulla disciplina
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- 49. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) non superiori a 15 giorni
- 50. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) disordine
 - C) discalculia
 - D) disortografia
 - E) dislessia

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) del mediatore
 - C) del dittatore
 - D) del leader
 - E) dell'egocentrico
- 52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- _____ **53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale

54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) attaccamento
 - B) simpatia
 - C) assimilazione
 - D) comprensione
 - E) empatia
55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Monopolistico
 - B) Autocosciente
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Emozione competitiva
 - E) Intrusivo

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

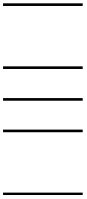
56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:
- A) concreto
 - B) convergente
 - C) specialistico
 - D) irrazionale
 - E) assoluto
57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:
- A) rinforzo
 - B) disgregazione
 - C) sublimazione
 - D) rimodellamento
 - E) istinto
58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - D) sulla filosofia
 - E) su logiche matematiche e fisiche
59. L'espressione della creatività:
- A) si avvale della sola logica associativa
 - B) si avvale di un approccio multi-logico
 - C) si avvale della sola logica combinatoria
 - D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - E) si avvale della sola logica analogica
60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****





Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 6 9 1

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 6 9 1

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480691

password: QQNQRA46

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 6 9 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

- 1. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- 2. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
4. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?
- A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
5. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
10. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola

13. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

14. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) ha eliminato l'analfabetismo

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Forme istituzionali e associative
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Persone collettive
- E) Comunità sociali

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) sono un prodotto della cultura
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) comprendono anche l'allevamento

- 18. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:**
- A) è scevra da visioni di identificazione
 - B) opera tramite i corpi intermedi
 - C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- 19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Fonda questo diritto
 - B) Distrugge questo diritto
 - C) Confonde questo diritto
 - D) Contribuisce a precisare questo diritto
 - E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- 20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:**
- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

Test di Competenze didattiche

- 21. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- 22. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) sé sociale
 - C) sé interno
 - D) autostima
 - E) sé riflesso
- 23. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'età adulta
 - B) Durante la vecchiaia
 - C) A metà della vita
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante l'adolescenza



- 24. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) autoritario
 - C) rifiutante
 - D) permissivo
 - E) democratico
- 25. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) delle effettive competenze
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) dell'effetto alone
 - E) della successione degli allievi interrogati
- 26. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- 27. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- 28. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) supporto
 - C) autoefficacia
 - D) coping
 - E) resilienza
- 29. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo culturale
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo sportivo
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

30. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso

31. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali

32. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Drop-out
- B) Disagio scolastico
- C) Disturbi del comportamento
- D) Disturbi ossessivi
- E) Carenze intellettive

33. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione

34. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) script
- B) cognitivismo
- C) metacognizione
- D) memoria a breve termine
- E) memoria di lavoro



35. Quale fra queste **NON** è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione fisica alla vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Aggressione verbale alla vittima
- D) Minaccia fisica della vittima
- E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:

- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- B) da accordi presi tra scuola e famiglia
- C) dal Patto educativo di corresponsabilità
- D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- E) da regolamenti ministeriali

37. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:

- A) personale e familiare
- B) oggettiva
- C) personale
- D) soggettiva
- E) personale e collettiva

38. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:

- A) non superiori a 15 giorni
- B) non superiori a 28 giorni
- C) non superiori a 20 giorni
- D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- E) di durata definita dai regolamenti della scuola

39. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:

- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà

_____ 40. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curriculari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?

- _____ A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
- _____ B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- _____ C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- _____ D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- _____ E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente

- 41. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le misure dispensative
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 42. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) dei regolamenti di istituto
- 43. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disordine
 - B) discalculia
 - C) disgrafia
 - D) dislessia
 - E) disortografia
- 44. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Sì, è garantito
- 45. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Sì, possono
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- 46. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie



- 47. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 48. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dai singoli insegnanti
- 49. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
- 50. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla disciplina

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del manager
 - C) del leader
 - D) del dittatore
 - E) del mediatore
- 52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio

53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Emozione competitiva
- B) Monopolistico
- C) Intrusivo
- D) Autocosciente
- E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore

54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità

55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) comprensione
- B) simpatia
- C) empatia
- D) assimilazione
- E) attaccamento

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) si avvale di un approccio multi-logico

57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata

58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) convergente
- C) assoluto
- D) irrazionale
- E) specialistico



59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) disgregazione
- C) rimodellamento
- D) sublimazione
- E) rinforzo

60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) sulla filosofia
- C) su confronti per similitudini e analogie
- D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- E) su apprendimenti mnemonici di nozioni

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 6 9 2

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 6 9 2

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480692

password: 7Z55J76F

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

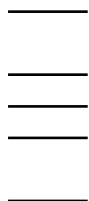
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 6 9 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

2. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenni della città
- E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola

12. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

14. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Forme istituzionali e associative
- B) Persone collettive
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Comunità sociali
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Confonde questo diritto
- C) Contribuisce a precisare questo diritto
- D) Distrugge questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

- 18. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:**
- A) opera tramite i corpi intermedi
 - B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - D) è scevra da visioni di identificazione
 - E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- 19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - B) contengono un rischio
 - C) comprendono anche l'allevamento
 - D) sono un prodotto della cultura
 - E) troppo spesso sfociano nel mammismo
- 20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:**
- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - B) nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

Test di Competenze didattiche

- 21. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- 22. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Drop-out
 - E) Carenze intellettive
- 23. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) dell'effetto alone
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) delle effettive competenze



- 24. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- 25. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) script
 - C) memoria a breve termine
 - D) memoria di lavoro
 - E) cognitivismo
- 26. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Aggressione verbale alla vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Aggressione fisica alla vittima
- 27. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante la vecchiaia
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) A metà della vita
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante l'età adulta
- 28. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- _____
- _____
- _____
- 29. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico

- 30. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) sé sociale
 - C) sé riflesso
 - D) comprensione del sé
 - E) autostima
- 31. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- 32. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo culturale
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo sportivo
- 33. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- 34. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) coping
 - C) resilienza
 - D) autoefficacia
 - E) modelling
- 35. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) rifiutante
 - C) autoritario
 - D) democratico
 - E) oppositivo



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dei regolamenti di istituto
37. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dal dirigente scolastico
38. Quale dei seguenti **NON** è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
39. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla disciplina
40. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Sì, deve
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
41. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica

- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 43. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) oggettiva
 - C) personale
 - D) personale e familiare
 - E) soggettiva
- 44. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- 46. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disordine
 - B) disortografia
 - C) discalculia
 - D) dislessia
 - E) disgrafia
- 47. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) non superiori a 28 giorni



- 48. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) No, non possono
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- 49. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Sì, è garantito
- 50. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le misure dispensative
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le strategie educative e didattiche

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) comprensione
 - C) assimilazione
 - D) attaccamento
 - E) empatia
- _____
- _____
- _____
- _____

53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Autocosciente
- B) Emozione competitiva
- C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- D) Intrusivo
- E) Monopolistico

54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) dell'egocentrico
- B) del leader
- C) del mediatore
- D) del manager
- E) del dittatore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica associativa
- B) si avvale di un approccio multi-logico
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale della sola logica analogica
- E) si avvale della sola logica combinatoria

57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) sublimazione
- C) rimodellamento
- D) istinto
- E) disgregazione

58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare

59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) assoluto
- B) concreto
- C) irrazionale
- D) specialistico
- E) convergente



60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sulla filosofia
- B) su logiche matematiche e fisiche
- C) su confronti per similitudini e analogie
- D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- E) su apprendimenti mnemonici di nozioni

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 6 9 3

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 6 9 3

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480693

password: 4R2J7ER2

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

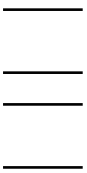
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 6 9 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
- E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area

2. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
4. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago



Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così ritenevo, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?

- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente

7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?

- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
- B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
- C) Parla con la moglie fino a notte fonda
- D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
- E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68

8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:

- A) portare un vestito preso in prestito
- B) portare un'etichetta identificativa
- C) mangiare cibo cinese per ingrassare
- D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
- E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico

9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:

- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
- B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
- C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
- D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
- E) mangiando involtini primavera

10. Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:

- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
- B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
- C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
- D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
- E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel brano 3 si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

12. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

13. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali



14. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Confonde questo diritto
- C) Distrugge questo diritto
- D) Contribuisce a precisare questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

18. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) contengono un rischio
- D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- E) comprendono anche l'allevamento

19. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) è scevra da visioni di identificazione
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Comunità sociali
- D) Persone collettive
- E) Forme istituzionali e associative

Test di Competenze didattiche

21. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- B) Aggressione fisica alla vittima
- C) Ridicolizzazione della vittima
- D) Minaccia fisica della vittima
- E) Aggressione verbale alla vittima

22. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria di lavoro
- B) metacognizione
- C) script
- D) memoria a breve termine
- E) cognitivismo



23. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Carenze intellettive
 - C) Drop-out
 - D) Disturbi ossessivi
 - E) Disagio scolastico
24. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:
- A) democratico
 - B) permissivo
 - C) autoritario
 - D) oppositivo
 - E) rifiutante
25. Come si può definire lo stereotipo?
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
26. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:
- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
27. La Community of Learners (Col) prevede di:
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) usare solamente la lezione frontale
 - C) stimolare l'apprendimento individuale
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) usare solo libri di testo cartacei
- _____
- _____
- _____

28. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti

29. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé riflesso
- B) sé interno
- C) sé sociale
- D) autostima
- E) comprensione del sé

30. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) supporto
- B) resilienza
- C) coping
- D) modelling
- E) autoefficacia

31. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'età adulta
- B) Durante l'infanzia
- C) Durante l'adolescenza
- D) Durante la vecchiaia
- E) A metà della vita

32. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- C) della successione degli allievi interrogati
- D) delle effettive competenze
- E) dell'effetto alone

33. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo culturale
- B) Gruppo sportivo
- C) Gruppo religioso
- D) Gruppo di amici
- E) Gruppo politico



34. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei

35. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:

- A) soggettiva
- B) personale
- C) personale e familiare
- D) personale e collettiva
- E) oggettiva

37. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- E) a presentare l'offerta formativa didattica

38. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:

- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- B) dal Patto educativo di corresponsabilità
- C) da regolamenti ministeriali
- D) da accordi presi tra scuola e famiglia
- E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche

39. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del piano dell'offerta formativa
40. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla **NON** conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le misure dispensative
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le prove in lingua italiana
41. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Sì, è garantito
42. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
43. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Sì, deve
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie
44. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente



- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 46. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Sì, possono
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- 47. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- 48. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dal dirigente scolastico
- 49. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disordine
 - B) disgrafia
 - C) discalculia
 - D) disortografia
 - E) dislessia
- 50. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- _____
- _____
- _____
- _____

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del manager
 - B) del dittatore
 - C) del leader
 - D) del mediatore
 - E) dell'egocentrico
52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Autocosciente
 - B) Intrusivo
 - C) Monopolistico
 - D) Emozione competitiva
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) empatia
 - B) simpatia
 - C) attaccamento
 - D) assimilazione
 - E) comprensione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. L'espressione della creatività:
- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - B) si avvale della sola logica combinatoria
 - C) si avvale della sola logica analogica
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) si avvale della sola logica associativa



- 57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sulla filosofia
 - B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - C) su logiche matematiche e fisiche
 - D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - E) su confronti per similitudini e analogie
- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- 59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) concreto
 - B) assoluto
 - C) irrazionale
 - D) convergente
 - E) specialistico
- 60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rimodellamento
 - B) rinforzo
 - C) istinto
 - D) sublimazione
 - E) disgregazione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 6 9 4

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 6 9 4

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480694

password: JDR3AYG3

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 6 9 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione

2. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
4. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

12. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

14. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) sono un prodotto della cultura
- C) contengono un rischio
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) comprendono anche l'allevamento

18. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

19. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- B) Fonda questo diritto
- C) Confonde questo diritto
- D) Distrugge questo diritto
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

20. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Persone collettive

Test di Competenze didattiche

21. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé interno
- B) autostima
- C) comprensione del sé
- D) sé riflesso
- E) sé sociale

22. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso

23. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo culturale
- B) Gruppo religioso
- C) Gruppo politico
- D) Gruppo di amici
- E) Gruppo sportivo



24. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

25. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- C) delle effettive competenze
- D) della successione degli allievi interrogati
- E) dell'effetto alone

26. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) script
- B) metacognizione
- C) memoria di lavoro
- D) cognitivismo
- E) memoria a breve termine

27. La Community of Learners (CoL) prevede di:

- A) usare solo libri di testo cartacei
- B) stimolare l'apprendimento mnemonico
- C) organizzare la classe come comunità di ricerca
- D) stimolare l'apprendimento individuale
- E) usare solamente la lezione frontale

28. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'infanzia
- B) Durante l'età adulta
- C) Durante la vecchiaia
- D) A metà della vita
- E) Durante l'adolescenza

29. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disagio scolastico
- B) Disturbi ossessivi
- C) Disturbi del comportamento
- D) Carenze intellettive
- E) Drop-out

- 30. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) democratico
 - B) rifiutante
 - C) permissivo
 - D) oppositivo
 - E) autoritario
- 31. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- 32. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Minaccia fisica della vittima
 - B) Aggressione verbale alla vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima
- 33. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- 34. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- 35. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) supporto
 - C) resilienza
 - D) autoefficacia
 - E) coping



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale
 - B) soggettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale e collettiva
 - E) oggettiva
- 37. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 38. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- 39. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 40. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) del piano dell'offerta formativa
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 41. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 42. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dal dirigente scolastico
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Sì, deve
- 44. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) No, non è garantito
 - E) Sì, è garantito
- 45. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) No, non possono
 - E) Sì, possono
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulla disciplina



47. Quale dei seguenti **NON** è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
48. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
49. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla **NON** conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le misure dispensative
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le prove in lingua italiana
50. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disortografia
 - B) disordine
 - C) discalculia
 - D) dislessia
 - E) disgrafia

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) assimilazione
 - C) comprensione
 - D) simpatia
 - E) empatia
- 54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Emozione competitiva
 - D) Monopolistico
 - E) Intrusivo
- 55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) del mediatore
 - C) del leader
 - D) dell'egocentrico
 - E) del dittatore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - B) sulla filosofia
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) su logiche matematiche e fisiche
 - E) su confronti per similitudini e analogie
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica associativa
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale della sola logica combinatoria
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) si avvale della sola logica analogica
- 58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) sublimazione
 - C) rimodellamento
 - D) istinto
 - E) disgregazione



59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) assoluto
- B) convergente
- C) concreto
- D) irrazionale
- E) specialistico

60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 6 9 5

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 6 9 5

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480695

password: 5AW34RPH

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 6 9 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito

2. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
- C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
7. **Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
8. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
9. **Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
10. **Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

12. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta

14. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distrugge questo diritto
- B) Fonda questo diritto
- C) Contribuisce a precisare questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

18. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) comprendono anche l'allevamento
- D) sono un prodotto della cultura
- E) contengono un rischio

20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Forme istituzionali e associative
- B) Persone collettive
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Comunità sociali
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

Test di Competenze didattiche

21. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno

22. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero

23. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- B) della successione degli allievi interrogati
- C) delle effettive competenze
- D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- E) dell'effetto alone



- 24. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) autoefficacia
 - C) supporto
 - D) coping
 - E) resilienza
- 25. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Aggressione verbale alla vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
- 26. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) sé sociale
 - C) comprensione del sé
 - D) autostima
 - E) sé riflesso
- 27. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - B) usare solo libri di testo cartacei
 - C) stimolare l'apprendimento individuale
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- 28. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Carenze intellettive
 - C) Disagio scolastico
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Drop-out
- 29. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) autoritario
 - B) democratico
 - C) permissivo
 - D) rifiutante
 - E) oppositivo
- _____
- _____
- _____
- _____

- 30. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- 31. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante la vecchiaia
 - C) Durante l'adolescenza
 - D) Durante l'età adulta
 - E) Durante l'infanzia
- 32. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 33. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria di lavoro
 - B) metacognizione
 - C) script
 - D) cognitivismo
 - E) memoria a breve termine
- 34. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo sportivo
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo culturale
- 35. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
37. **A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) No, non possono
38. **Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
39. **Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) oggettiva
 - C) personale
 - D) personale e collettiva
 - E) soggettiva
40. **In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) disortografia
 - C) discalculia
 - D) dislessia
 - E) disordine
- _____
- _____
- _____
- _____
41. **In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 15 giorni

- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 43. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 45. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) gli strumenti compensativi
- 46. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- 47. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998



48. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?

- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- B) Il diritto alla libertà di apprendimento
- C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- E) Il diritto di associazione all'interno della scuola

49. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- C) sul senso di responsabilità degli studenti
- D) sulla disciplina
- E) sulle norme vigenti

50. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dai singoli insegnanti
- B) dall'insegnante di sostegno
- C) dal Consiglio di Istituto
- D) dal dirigente scolastico
- E) dal Consiglio di Classe

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana

52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del dittatore
- B) del manager
- C) del leader
- D) dell'egocentrico
- E) del mediatore

54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) simpatia
- B) empatia
- C) assimilazione
- D) comprensione
- E) attaccamento

55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Monopolistico
- B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- C) Autocosciente
- D) Emozione competitiva
- E) Intrusivo

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato

57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) sublimazione
- B) disgregazione
- C) istinto
- D) rinforzo
- E) rimodellamento

58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) sulla filosofia
- E) su apprendimenti mnemonici di nozioni

59. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica associativa
- B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) si avvale della sola logica analogica
- E) si avvale della sola logica combinatoria

60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

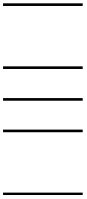
- A) irrazionale
- B) concreto
- C) convergente
- D) assoluto
- E) specialistico



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****





Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 6 9 6

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 6 9 6

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480696

password: JTDCDEH2

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 6 9 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro

- 3. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- 4. Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- 5. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) portare un'etichetta identificativa
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
10. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

12. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

13. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) sono un prodotto della cultura
- D) contengono un rischio
- E) comprendono anche l'allevamento

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Distrugge questo diritto
- D) Fonda questo diritto
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

19. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Persone collettive
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Comunità sociali
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Forme istituzionali e associative

20. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) è scevra da visioni di identificazione
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) opera tramite i corpi intermedi

Test di Competenze didattiche

21. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine

22. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti

23. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) script
- B) metacognizione
- C) cognitivismo
- D) memoria a breve termine
- E) memoria di lavoro



24. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Minaccia fisica della vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Aggressione fisica alla vittima
- D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- E) Aggressione verbale alla vittima

25. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza

26. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) oppositivo
- B) rifiutante
- C) permissivo
- D) democratico
- E) autoritario

27. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri

28. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- B) della successione degli allievi interrogati
- C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- D) dell'effetto alone
- E) delle effettive competenze

29. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo politico
- B) Gruppo culturale
- C) Gruppo sportivo
- D) Gruppo di amici
- E) Gruppo religioso

- 30. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) Durante l'età adulta
 - C) Durante l'infanzia
 - D) A metà della vita
 - E) Durante la vecchiaia
- 31. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- 32. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- 33. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) coping
 - C) modelling
 - D) autoefficacia
 - E) resilienza
- 34. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) autostima
 - C) comprensione del sé
 - D) sé sociale
 - E) sé riflesso
- 35. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Drop-out
 - C) Carenze intellettive
 - D) Disagio scolastico
 - E) Disturbi del comportamento



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 37. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 38. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua italiana
 - B) le misure dispensative
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le strategie educative e didattiche
- 39. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- 40. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà

- 41. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dal Consiglio di Classe
- 42. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 43. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- 44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) oggettiva
 - C) personale e collettiva
 - D) personale e familiare
 - E) personale
- 45. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) No, non possono
 - C) Sì, possono
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- 46. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) dislessia
 - B) disortografia
 - C) disordine
 - D) discalculia
 - E) disgrafia



- 47. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 48. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulle norme vigenti
- 49. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- 50. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) empatia
 - B) attaccamento
 - C) assimilazione
 - D) simpatia
 - E) comprensione
- 53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del mediatore
 - C) del dittatore
 - D) del manager
 - E) del leader
- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Monopolistico
 - C) Emozione competitiva
 - D) Intrusivo
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- 57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - B) su confronti per similitudini e analogie
 - C) sulla filosofia
 - D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - E) su logiche matematiche e fisiche



58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) assoluto
- B) convergente
- C) specialistico
- D) concreto
- E) irrazionale

59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) rimodellamento
- C) disgregazione
- D) rinforzo
- E) sublimazione

60. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) si avvale di un approccio multi-logico
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale della sola logica analogica
- E) si avvale della sola logica associativa

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 6 9 7

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 6 9 7

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480697

password: 9NJRJRCS

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 6 9 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

2. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenni della città
- E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) portare un vestito preso in prestito
8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) mangiando involtini primavera
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Fonda questo diritto
- D) Contribuisce a precisare questo diritto
- E) Distrugge questo diritto

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) contengono un rischio
- E) sono un prodotto della cultura

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

19. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Comunità sociali
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Persone collettive

20. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) opera tramite i corpi intermedi

Test di Competenze didattiche

21. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) resilienza
- B) autoefficacia
- C) supporto
- D) modelling
- E) coping

22. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria di lavoro
- B) script
- C) cognitivismo
- D) metacognizione
- E) memoria a breve termine

23. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine



24. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo politico
- B) Gruppo religioso
- C) Gruppo culturale
- D) Gruppo sportivo
- E) Gruppo di amici

25. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) autostima
- B) sé riflesso
- C) sé interno
- D) sé sociale
- E) comprensione del sé

26. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei

27. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione fisica alla vittima
- B) Minaccia fisica della vittima
- C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- D) Aggressione verbale alla vittima
- E) Ridicolizzazione della vittima

28. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui

29. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) delle effettive competenze
- B) della successione degli allievi interrogati
- C) dell'effetto alone
- D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi

30. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza

31. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'infanzia
- B) A metà della vita
- C) Durante l'adolescenza
- D) Durante l'età adulta
- E) Durante la vecchiaia

32. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti

33. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disturbi del comportamento
- B) Drop-out
- C) Carenze intellettive
- D) Disturbi ossessivi
- E) Disagio scolastico

34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) permissivo
- B) rifiutante
- C) autoritario
- D) democratico
- E) oppositivo



35. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solamente la lezione frontale
- B) organizzare la classe come comunità di ricerca
- C) stimolare l'apprendimento mnemonico
- D) usare solo libri di testo cartacei
- E) stimolare l'apprendimento individuale

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A) le misure dispensative
- B) le prove in lingua italiana
- C) le strategie educative e didattiche
- D) gli strumenti compensativi
- E) le prove in lingua diversa dall'italiano

37. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?

- A) Sì, è garantito
- B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- C) No, non è garantito
- D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo

38. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?

- A) Solo nell'ultimo anno
- B) No, non possono
- C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- E) Sì, possono

39. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:

- A) da regolamenti ministeriali
- B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- C) dal Patto educativo di corresponsabilità
- D) da accordi presi tra scuola e famiglia
- E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche

40. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:

- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà

41. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:

- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- B) di durata definita dai regolamenti della scuola
- C) non superiori a 15 giorni
- D) non superiori a 28 giorni
- E) non superiori a 20 giorni

42. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal Consiglio di Classe
- B) dal Consiglio di Istituto
- C) dai singoli insegnanti
- D) dal dirigente scolastico
- E) dall'insegnante di sostegno

43. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:

- A) disgrafia
- B) disortografia
- C) discalculia
- D) dislessia
- E) disordine

44. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sulla disciplina
- B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- C) sulle norme vigenti
- D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- E) sul senso di responsabilità degli studenti

45. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:

- A) personale e collettiva
- B) soggettiva
- C) personale
- D) personale e familiare
- E) oggettiva

46. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- D) a presentare l'offerta formativa didattica
- E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici



- 47. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- 48. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) Sì, deve
- 49. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 50. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) dei regolamenti di istituto

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del leader
 - C) del manager
 - D) del dittatore
 - E) del mediatore
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) assimilazione
 - C) attaccamento
 - D) empatia
 - E) comprensione
- 53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Emozione competitiva
 - C) Monopolistico
 - D) Autocosciente
 - E) Intrusivo
- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale di un approccio multi-logico
 - B) si avvale della sola logica analogica
 - C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - D) si avvale della sola logica combinatoria
 - E) si avvale della sola logica associativa
- 57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) convergente
 - B) concreto
 - C) assoluto
 - D) specialistico
 - E) irrazionale



58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rimodellamento
- B) disgregazione
- C) sublimazione
- D) istinto
- E) rinforzo

59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sulla filosofia
- B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) su confronti per similitudini e analogie
- E) su apprendimenti mnemonici di nozioni

60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 6 9 8

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 6 9 8

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480698

password: HWF6MM6U

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

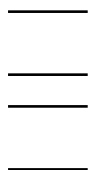
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 6 9 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento

- 3. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- 4. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
- 5. Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

12. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

13. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

14. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) contengono un rischio
- D) sono un prodotto della cultura
- E) comprendono anche l'allevamento

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distrugge questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Confonde questo diritto

19. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- B) è scevra da visioni di identificazione
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) opera tramite i corpi intermedi

20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- D) Comunità sociali
- E) Persone collettive

Test di Competenze didattiche

21. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) supporto
- B) resilienza
- C) autoefficacia
- D) modelling
- E) coping

22. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria di lavoro
- B) script
- C) metacognizione
- D) cognitivismo
- E) memoria a breve termine

23. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia



- 24. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) delle effettive competenze
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) della successione degli allievi interrogati
- 25. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) sé sociale
 - C) sé interno
 - D) autostima
 - E) sé riflesso
- 26. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima
- 27. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- 28. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento individuale
 - B) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) usare solamente la lezione frontale
- 29. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo sportivo
- _____
- _____
- _____

- 30. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) democratico
 - C) autoritario
 - D) rifiutante
 - E) oppositivo
- 31. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'età adulta
 - C) Durante l'adolescenza
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante la vecchiaia
- 32. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Drop-out
 - C) Disagio scolastico
 - D) Disturbi ossessivi
 - E) Carenze intellettive
- 33. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- 34. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti



35. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:

- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali

37. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sulla disciplina
- B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- C) sul senso di responsabilità degli studenti
- D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- E) sulle norme vigenti

38. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A) le misure dispensative
- B) le prove in lingua italiana
- C) gli strumenti compensativi
- D) le prove in lingua diversa dall'italiano
- E) le strategie educative e didattiche

39. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?

- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
- B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva

_____ **40. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**

- A) dai singoli insegnanti
- B) dal dirigente scolastico
- C) dal Consiglio di Classe
- D) dal Consiglio di Istituto
- E) dall'insegnante di sostegno

- 41. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 42. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) personale
 - C) personale e familiare
 - D) personale e collettiva
 - E) oggettiva
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Sì, deve
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie
- 44. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) disgrafia
 - C) disordine
 - D) discalculia
 - E) dislessia
- 45. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) da regolamenti ministeriali
- 46. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) No, non è garantito
 - D) Sì, è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo



47. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Sì, possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) No, non possono
48. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
49. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) del piano dell'offerta formativa
50. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- _____
- _____
- _____
- _____
- A) assimilazione
 - B) empatia
 - C) simpatia
 - D) comprensione
 - E) attaccamento

52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio

53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del dittatore
- B) del mediatore
- C) del leader
- D) del manager
- E) dell'egocentrico

54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale

55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- B) Emozione competitiva
- C) Intrusivo
- D) Autocosciente
- E) Monopolistico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) istinto
- C) disgregazione
- D) sublimazione
- E) rimodellamento

57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- B) su logiche matematiche e fisiche
- C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- D) sulla filosofia
- E) su confronti per similitudini e analogie

58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) specialistico
- B) concreto
- C) convergente
- D) irrazionale
- E) assoluto



- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- 60. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica associativa
 - B) si avvale della sola logica analogica
 - C) si avvale della sola logica combinatoria
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 6 9 9

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 6 9 9

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480699

password: DRNZ3HDZ

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 0 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

12. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

13. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

14. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) opera tramite i corpi intermedi
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distrugge questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Fonda questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) contengono un rischio
- D) sono un prodotto della cultura
- E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Persone collettive
- C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Comunità sociali

Test di Competenze didattiche

21. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine

22. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- B) dell'effetto alone
- C) delle effettive competenze
- D) della successione degli allievi interrogati
- E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi

23. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza



24. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
- B) usare solamente la lezione frontale
- C) organizzare la classe come comunità di ricerca
- D) stimolare l'apprendimento individuale
- E) usare solo libri di testo cartacei

25. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) autoefficacia
- B) supporto
- C) modelling
- D) resilienza
- E) coping

26. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo di amici
- B) Gruppo religioso
- C) Gruppo politico
- D) Gruppo culturale
- E) Gruppo sportivo

27. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) script
- B) cognitivismo
- C) metacognizione
- D) memoria a breve termine
- E) memoria di lavoro

28. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) democratico
- B) permissivo
- C) rifiutante
- D) autoritario
- E) oppositivo

29. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile

- 30. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima
- 31. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Drop-out
 - C) Carenze intellettive
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Disturbi ossessivi
- 32. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) autostima
 - B) sé riflesso
 - C) sé interno
 - D) comprensione del sé
 - E) sé sociale
- 33. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'infanzia
 - C) Durante l'età adulta
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) Durante l'adolescenza
- 34. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- 35. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
37. **Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) del piano dell'offerta formativa
38. **In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) disgrafia
 - C) disordine
 - D) dislessia
 - E) disortografia
39. **L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
40. **Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dall'insegnante di sostegno
 - E) dal Consiglio di Classe
41. **Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) personale e familiare
 - C) soggettiva
 - D) personale e collettiva
 - E) personale

- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 43. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua italiana
 - B) le misure dispensative
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) gli strumenti compensativi
- 44. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- 45. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 46. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) No, non possono
 - E) Sì, possono
- 47. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 15 giorni



- 48. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- 49. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 50. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Sì, è garantito

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) dell'egocentrico
 - C) del mediatore
 - D) del leader
 - E) del dittatore
- 52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- _____ **53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) simpatia
 - C) assimilazione
 - D) comprensione
 - E) empatia

- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Intrusivo
 - C) Emozione competitiva
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Monopolistico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rimodellamento
 - B) disgregazione
 - C) istinto
 - D) sublimazione
 - E) rinforzo
- 58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) sulla filosofia
 - C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - E) su logiche matematiche e fisiche
- 59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) irrazionale
 - B) convergente
 - C) concreto
 - D) assoluto
 - E) specialistico
- 60. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica associativa
 - B) si avvale della sola logica analogica
 - C) si avvale della sola logica combinatoria
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480700

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480700

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480700

password: V9R9SJKN

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—

—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 0 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
4. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?
- A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
5. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) portare un vestito preso in prestito
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel **brano 3** si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. Secondo quanto sostenuto nel **brano 3**, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

13. In base a quanto scritto nel **brano 3**, **NON** si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

14. Facendo riferimento al **brano 3**, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) contengono un rischio
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) sono un prodotto della cultura

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- C) Forme istituzionali e associative
- D) Persone collettive
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- B) Fonda questo diritto
- C) Distrugge questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

19. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) opera tramite i corpi intermedi

20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

Test di Competenze didattiche

21. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé sociale
- B) comprensione del sé
- C) autostima
- D) sé interno
- E) sé riflesso

22. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei

23. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) autoefficacia
- B) resilienza
- C) supporto
- D) coping
- E) modelling



- 24. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- 25. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- 26. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- 27. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- 28. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'infanzia
 - B) A metà della vita
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'adolescenza
 - E) Durante l'età adulta
- _____
- _____
- _____
- _____

- 29. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Aggressione verbale alla vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Aggressione fisica alla vittima
- 30. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) memoria a breve termine
 - C) cognitivismo
 - D) script
 - E) memoria di lavoro
- 31. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo sportivo
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo politico
- 32. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) delle effettive competenze
 - E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- 33. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Drop-out
 - C) Carenze intellettive
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Disturbi ossessivi
- 34. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri



- 35. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) autoritario
 - B) rifiutante
 - C) permissivo
 - D) democratico
 - E) oppositivo

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 37. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) No, non possono
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- 38. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) personale e collettiva
 - C) soggettiva
 - D) oggettiva
 - E) personale
- 39. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulla disciplina
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 40. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 41. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Sì, deve
- 42. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- 43. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia
- 44. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- 45. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le misure dispensative
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano



- 46. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- 47. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) dislessia
 - C) discalculia
 - D) disortografia
 - E) disordine
- 48. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 49. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dall'insegnante di sostegno
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 50. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) No, non è garantito
 - D) Sì, è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- _____
- _____
- _____
- _____

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) comprensione
 - B) empatia
 - C) attaccamento
 - D) assimilazione
 - E) simpatia
52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Emozione competitiva
 - B) Autocosciente
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Monopolistico
 - E) Intrusivo
55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del mediatore
 - B) del leader
 - C) dell'egocentrico
 - D) del dittatore
 - E) del manager

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:
- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) sulla filosofia
 - D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - E) su confronti per similitudini e analogie



- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- 58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) istinto
 - C) rimodellamento
 - D) sublimazione
 - E) disgregazione
- 59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) irrazionale
 - B) convergente
 - C) specialistico
 - D) concreto
 - E) assoluto
- 60. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica analogica
 - B) si avvale della sola logica associativa
 - C) si avvale di un approccio multi-logico
 - D) si avvale della sola logica combinatoria
 - E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480701

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480701

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480701

password: HKG6ABR9

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 0 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
4. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?
- A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
5. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. Nel brano 3 si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

13. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

14. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- C) opera tramite i corpi intermedi
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Contribuisce a precisare questo diritto
- D) Distingue questo diritto
- E) Confonde questo diritto

18. **Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - B) comprendono anche l'allevamento
 - C) contengono un rischio
 - D) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - E) sono un prodotto della cultura
19. **In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - C) Forme istituzionali e associative
 - D) Comunità sociali
 - E) Persone collettive
20. **Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:**
- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

Test di Competenze didattiche

21. **Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo culturale
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo di amici
 - E) Gruppo politico
22. **La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
23. **L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) supporto
 - C) resilienza
 - D) modelling
 - E) autoefficacia



24. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia

25. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) autostima
- B) sé interno
- C) sé sociale
- D) comprensione del sé
- E) sé riflesso

26. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Minaccia fisica della vittima
- B) Aggressione fisica alla vittima
- C) Aggressione verbale alla vittima
- D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- E) Ridicolizzazione della vittima

27. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) rifiutante
- B) oppositivo
- C) permissivo
- D) autoritario
- E) democratico

28. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) metacognizione
- B) script
- C) cognitivismo
- D) memoria a breve termine
- E) memoria di lavoro

29. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- B) dell'effetto alone
- C) delle effettive competenze
- D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- E) della successione degli allievi interrogati

30. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno

31. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

32. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale

33. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'adolescenza
- B) Durante l'infanzia
- C) Durante la vecchiaia
- D) A metà della vita
- E) Durante l'età adulta

34. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento individuale
- B) stimolare l'apprendimento mnemonico
- C) organizzare la classe come comunità di ricerca
- D) usare solo libri di testo cartacei
- E) usare solamente la lezione frontale



35. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Carenze intellettive
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Drop-out
 - E) Disagio scolastico

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla disciplina
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
37. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
38. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
39. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8

- 40. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
- 41. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) personale e familiare
 - C) personale
 - D) soggettiva
 - E) personale e collettiva
- 42. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le misure dispensative
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua italiana
- 43. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) discalculia
 - C) disgrafia
 - D) dislessia
 - E) disordine
- 44. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dall'insegnante di sostegno
 - E) dal dirigente scolastico
- 45. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) No, non è garantito



- 46. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- 47. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 48. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
- 49. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) No, non possono
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- 50. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
- _____
- _____
- _____
- _____

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del mediatore
 - B) del dittatore
 - C) del manager
 - D) dell'egocentrico
 - E) del leader
- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) empatia
 - C) assimilazione
 - D) comprensione
 - E) attaccamento
- 54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Monopolistico
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Intrusivo
 - D) Autocosciente
 - E) Emozione competitiva

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) disgregazione
 - B) sublimazione
 - C) rinforzo
 - D) rimodellamento
 - E) istinto



- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- 58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sulla filosofia
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - E) su confronti per similitudini e analogie
- 59. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica combinatoria
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale della sola logica analogica
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) si avvale della sola logica associativa
- 60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) specialistico
 - B) assoluto
 - C) irrazionale
 - D) concreto
 - E) convergente

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480702

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480702

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480702

password: PVUFUQMU

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 0 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive

- 3. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- 4. Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
- 5. Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

12. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

13. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

14. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Comunità sociali
- E) Persone collettive

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Distrugge questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) sono un prodotto della cultura
- E) comprendono anche l'allevamento

20. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

Test di Competenze didattiche

21. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) resilienza
- B) supporto
- C) modelling
- D) autoefficacia
- E) coping

22. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Carenze intellettive
- B) Drop-out
- C) Disturbi del comportamento
- D) Disagio scolastico
- E) Disturbi ossessivi

23. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solamente la lezione frontale
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) stimolare l'apprendimento mnemonico
- D) organizzare la classe come comunità di ricerca
- E) usare solo libri di testo cartacei



- 24. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) delle effettive competenze
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- 25. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo culturale
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo di amici
 - E) Gruppo politico
- 26. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- 27. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- 28. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- _____ **29. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) script
 - C) memoria a breve termine
 - D) memoria di lavoro
 - E) metacognizione

- 30. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) democratico
 - C) oppositivo
 - D) permissivo
 - E) autoritario
- 31. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Aggressione verbale alla vittima
 - C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - D) Ridicolizzazione della vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
- 32. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'infanzia
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) A metà della vita
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) Durante l'età adulta
- 33. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- 34. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- 35. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) autostima
 - C) sé sociale
 - D) sé interno
 - E) sé riflesso



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Sì, possono
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) No, non possono
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
37. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) discalculia
 - B) disgrafia
 - C) dislessia
 - D) disortografia
 - E) disordine
38. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Sì, è garantito
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
39. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulla disciplina
 - E) sulle norme vigenti
40. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- _____ 41. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- _____ A) dal Consiglio di Classe
 - _____ B) dal dirigente scolastico
 - _____ C) dai singoli insegnanti
 - _____ D) dal Consiglio di Istituto
 - _____ E) dall'insegnante di sostegno

- 42. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del piano dell'offerta formativa
- 43. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- 44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) personale e collettiva
 - C) soggettiva
 - D) personale
 - E) personale e familiare
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 46. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 47. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva



- 48. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Sì, deve
- 49. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 50. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Intrusivo
 - C) Emozione competitiva
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Monopolistico
- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) assimilazione
 - B) empatia
 - C) comprensione
 - D) simpatia
 - E) attaccamento
- _____
- _____
- _____
- _____

53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del manager
- B) del dittatore
- C) del mediatore
- D) del leader
- E) dell'egocentrico

55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) specialistico
- B) convergente
- C) irrazionale
- D) assoluto
- E) concreto

57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su confronti per similitudini e analogie
- B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- D) su logiche matematiche e fisiche
- E) sulla filosofia

58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare

59. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica associativa
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) si avvale della sola logica combinatoria
- D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- E) si avvale di un approccio multi-logico



60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) disgregazione
- B) rimodellamento
- C) sublimazione
- D) rinforzo
- E) istinto

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480703

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480703

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480703

password: 2WBJ2XV6

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

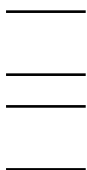
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 0 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
4. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
7. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
8. **Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
9. **Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) portare un vestito preso in prestito
10. **Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

12. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) ha eliminato l'analfabetismo

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) comprendono anche l'allevamento
- B) sono un prodotto della cultura
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) contengono un rischio

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Distrugge questo diritto
- C) Contribuisce a precisare questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Comunità sociali
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Persone collettive
- E) Forme istituzionali e associative

Test di Competenze didattiche

21. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) script
- B) cognitivismo
- C) memoria di lavoro
- D) metacognizione
- E) memoria a breve termine

22. La *Community of Learners (CoL)* prevede di:

- A) usare solamente la lezione frontale
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) organizzare la classe come comunità di ricerca
- D) stimolare l'apprendimento mnemonico
- E) usare solo libri di testo cartacei

23. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) A metà della vita
- B) Durante la vecchiaia
- C) Durante l'età adulta
- D) Durante l'infanzia
- E) Durante l'adolescenza



- 24. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 25. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) dell'effetto alone
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) della successione degli allievi interrogati
- 26. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) democratico
 - C) rifiutante
 - D) autoritario
 - E) oppositivo
- 27. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo sportivo
- 28. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) modelling
 - C) supporto
 - D) autoefficacia
 - E) resilienza
- _____
- _____
- _____

29. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica

30. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza

31. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Drop-out
- B) Carenze intellettive
- C) Disagio scolastico
- D) Disturbi ossessivi
- E) Disturbi del comportamento

32. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso

33. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza



34. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:
- A) autostima
 - B) comprensione del sé
 - C) sé interno
 - D) sé sociale
 - E) sé riflesso

35. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Aggressione verbale alla vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) dislessia
 - B) disortografia
 - C) disordine
 - D) discalculia
 - E) disgrafia

37. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) No, non è garantito
 - E) Sì, è garantito

38. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie

39. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) del piano dell'offerta formativa

- 40. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- 41. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 42. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Sì, possono
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) No, non possono
- 43. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dall'insegnante di sostegno
- 44. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non superiori a 28 giorni
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente



- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 47. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- 48. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) le misure dispensative
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le prove in lingua italiana
- 49. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) soggettiva
 - C) personale
 - D) oggettiva
 - E) personale e familiare
- 50. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia
- _____
- _____
- _____
- _____

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. **Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Emozione competitiva
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Monopolistico
 - D) Autocosciente
 - E) Intrusivo
52. **Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
53. **Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
54. **Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del manager
 - C) del leader
 - D) del dittatore
 - E) del mediatore
55. **Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) assimilazione
 - B) comprensione
 - C) attaccamento
 - D) empatia
 - E) simpatia

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. **Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rimodellamento
 - B) disgregazione
 - C) rinforzo
 - D) istinto
 - E) sublimazione



57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- E) sulla filosofia

58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) irrazionale
- B) assoluto
- C) specialistico
- D) convergente
- E) concreto

59. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica associativa
- B) si avvale di un approccio multi-logico
- C) si avvale della sola logica analogica
- D) si avvale della sola logica combinatoria
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale

60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 0 4

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 0 4

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480704

password: 26XKRS4G

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 0 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

- 3. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- 4. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
- 5. Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) portare un'etichetta identificativa
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) mangiando involtini primavera
10. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

12. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

13. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

14. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) opera tramite i corpi intermedi

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Forme istituzionali e associative
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Comunità sociali
- D) Persone collettive
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Confonde questo diritto
- D) Distrugge questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) comprendono anche l'allevamento
- B) contengono un rischio
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- E) sono un prodotto della cultura

Test di Competenze didattiche

21. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso

22. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero

23. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) A metà della vita
- B) Durante l'infanzia
- C) Durante l'età adulta
- D) Durante la vecchiaia
- E) Durante l'adolescenza



- 24. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Drop-out
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Disagio scolastico
 - E) Carenze intellettive
- 25. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) sé riflesso
 - C) sé sociale
 - D) autostima
 - E) comprensione del sé
- 26. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- 27. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- 28. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 29. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) della successione degli allievi interrogati
 - B) delle effettive competenze
 - C) dell'effetto alone
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- 30. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- 31. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) autoefficacia
 - B) modelling
 - C) resilienza
 - D) coping
 - E) supporto
- 32. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo religioso
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo politico
- 33. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) script
 - B) memoria a breve termine
 - C) memoria di lavoro
 - D) cognitivismo
 - E) metacognizione
- 34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) democratico
 - C) autoritario
 - D) rifiutante
 - E) permissivo



35. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Aggressione verbale alla vittima
- D) Aggressione fisica alla vittima
- E) Minaccia fisica della vittima

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A) Sì, deve
- B) No, non ha quest'obbligo
- C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- E) Solo nelle scuole secondarie

37. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sul senso di responsabilità degli studenti
- B) sulla disciplina
- C) sulle norme vigenti
- D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente

38. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?

- A) No, non possono
- B) Sì, possono
- C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- E) Solo nell'ultimo anno

39. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:

- A) soggettiva
- B) oggettiva
- C) personale e familiare
- D) personale
- E) personale e collettiva

40. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:

- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
- B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- C) da regolamenti ministeriali
- D) da accordi presi tra scuola e famiglia
- E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998

- 41. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
- 42. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- 43. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) No, non è garantito
 - D) Sì, è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- 44. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- 46. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del piano dell'offerta formativa
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del proprio bilancio di previsione



47. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non superiori a 28 giorni
48. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) le misure dispensative
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le prove in lingua italiana
49. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dal Consiglio di Istituto
50. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disgrafia
 - B) dislessia
 - C) disordine
 - D) disortografia
 - E) discalculia

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Intrusivo
 - B) Autocosciente
 - C) Monopolistico
 - D) Emozione competitiva
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) attaccamento
 - B) simpatia
 - C) assimilazione
 - D) empatia
 - E) comprensione

53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) dell'egocentrico
- B) del leader
- C) del manager
- D) del dittatore
- E) del mediatore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. L'espressione della creatività:

- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- B) si avvale della sola logica associativa
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) si avvale della sola logica combinatoria
- E) si avvale della sola logica analogica

57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) concreto
- C) irrazionale
- D) assoluto
- E) specialistico

58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) sublimazione
- B) rinforzo
- C) istinto
- D) rimodellamento
- E) disgregazione

59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) sulla filosofia
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) su confronti per similitudini e analogie
- E) su apprendimenti mnemonici di nozioni



- 60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480705

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480705

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480705

password: G2NFQ7R4

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 0 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione

2. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava

3. Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento

4. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

5. Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
- E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?

- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
- B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
- C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
- D) Parla con la moglie fino a notte fonda
- E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione



7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) portare un vestito preso in prestito

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

12. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

14. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali



Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distrugge questo diritto
- B) Confonde questo diritto
- C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- D) Fonda questo diritto
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

17. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Forme istituzionali e associative
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Persone collettive
- E) Comunità sociali

18. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) opera tramite i corpi intermedi

19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) comprendono anche l'allevamento
- D) sono un prodotto della cultura
- E) contengono un rischio

20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

Test di Competenze didattiche

21. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) Un giudizio negativo preconetto su un gruppo e sui suoi membri
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia

22. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Ridicolizzazione della vittima
- B) Aggressione fisica alla vittima
- C) Aggressione verbale alla vittima
- D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- E) Minaccia fisica della vittima

23. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine

24. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
- B) usare solamente la lezione frontale
- C) stimolare l'apprendimento individuale
- D) usare solo libri di testo cartacei
- E) organizzare la classe come comunità di ricerca



- 25. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'età adulta
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) A metà della vita
 - E) Durante l'infanzia
- 26. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) dell'effetto alone
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) delle effettive competenze
- 27. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) autoefficacia
 - B) modelling
 - C) resilienza
 - D) coping
 - E) supporto
- 28. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- 29. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- _____
- _____
- _____
- _____

- 30. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- 31. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) memoria di lavoro
 - C) script
 - D) metacognizione
 - E) memoria a breve termine
- 32. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) oppositivo
 - C) permissivo
 - D) autoritario
 - E) democratico
- 33. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé riflesso
 - B) comprensione del sé
 - C) sé sociale
 - D) autostima
 - E) sé interno
- 34. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo religioso
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo culturale
- 35. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Drop-out
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Disagio scolastico



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) No, non è garantito
 - D) Sì, è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
37. **In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) disordine
 - C) dislessia
 - D) disgrafia
 - E) disortografia
38. **A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) No, non possono
39. **Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dall'insegnante di sostegno
40. **Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del proprio bilancio di previsione
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 41. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 42. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) personale e collettiva
 - C) personale
 - D) personale e familiare
 - E) oggettiva
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 46. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre



- 47. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) gli strumenti compensativi
- 48. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 49. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) da regolamenti ministeriali
- 50. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulle norme vigenti
 - B) sulla disciplina
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- 53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Monopolistico
 - B) Autocosciente
 - C) Intrusivo
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Emozione competitiva
- 54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) assimilazione
 - C) comprensione
 - D) empatia
 - E) attaccamento
- 55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) del dittatore
 - C) dell'egocentrico
 - D) del leader
 - E) del mediatore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) sublimazione
 - C) rimodellamento
 - D) istinto
 - E) disgregazione



58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) assoluto
- B) irrazionale
- C) convergente
- D) concreto
- E) specialistico

59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- E) sulla filosofia

60. L'espressione della creatività:

- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) si avvale della sola logica combinatoria
- E) si avvale della sola logica associativa

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480706

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480706

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480706

password: 66QZYSRG

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 0 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione

- 3. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- 4. Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
- 5. Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
10. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

13. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

14. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- E) sono un prodotto della cultura

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Distingue questo diritto
- C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- D) Contribuisce a precisare questo diritto
- E) Fonda questo diritto

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

19. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Comunità sociali
- C) Forme istituzionali e associative
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Persone collettive

20. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) opera tramite i corpi intermedi
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

Test di Competenze didattiche

21. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'adolescenza
- B) Durante l'età adulta
- C) Durante l'infanzia
- D) A metà della vita
- E) Durante la vecchiaia

22. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) rifiutante
- B) oppositivo
- C) democratico
- D) autoritario
- E) permissivo

23. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- B) dell'effetto alone
- C) delle effettive competenze
- D) della successione degli allievi interrogati
- E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo

24. La Community of Learners (CoL) prevede di:

- A) usare solo libri di testo cartacei
- B) usare solamente la lezione frontale
- C) organizzare la classe come comunità di ricerca
- D) stimolare l'apprendimento mnemonico
- E) stimolare l'apprendimento individuale



25. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Disagio scolastico
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Drop-out
26. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:
- A) modelling
 - B) autoefficacia
 - C) resilienza
 - D) coping
 - E) supporto
27. Quale, tra i seguenti, **NON** può essere definito "gruppo formale"?
- A) Gruppo religioso
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo di amici
 - E) Gruppo sportivo
28. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:
- A) sé interno
 - B) sé sociale
 - C) comprensione del sé
 - D) sé riflesso
 - E) autostima
29. Come si può definire lo stereotipo?
- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
30. Quale fra queste **NON** è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?
- A) Minaccia fisica della vittima
 - B) Aggressione verbale alla vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Ridicolizzazione della vittima
 - E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 31. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- 32. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- 33. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- 34. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- 35. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) cognitivismo
 - C) metacognizione
 - D) memoria di lavoro
 - E) script



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- 37. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le misure dispensative
- 38. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) No, non è garantito
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- 39. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) discalculia
 - C) disortografia
 - D) disordine
 - E) dislessia
- 40. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) personale e familiare
 - C) personale
 - D) personale e collettiva
 - E) oggettiva
- _____
- _____
- _____

- 41. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
- 42. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dall'insegnante di sostegno
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) Sì, deve
- 44. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Sì, possono
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) No, non possono
- 45. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- 46. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 15 giorni



47. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del piano dell'offerta formativa
48. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla disciplina
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti
49. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
50. Quale dei seguenti **NON** è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) attaccamento
 - B) comprensione
 - C) assimilazione
 - D) empatia
 - E) simpatia

- 53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- 54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del dittatore
 - B) del leader
 - C) del manager
 - D) dell'egocentrico
 - E) del mediatore
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Emozione competitiva
 - B) Monopolistico
 - C) Autocosciente
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Intrusivo

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) istinto
 - B) sublimazione
 - C) rimodellamento
 - D) disgregazione
 - E) rinforzo
- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- 58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) specialistico
 - B) assoluto
 - C) convergente
 - D) irrazionale
 - E) concreto
- 59. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale di un approccio multi-logico
 - B) si avvale della sola logica combinatoria
 - C) si avvale della sola logica analogica
 - D) si avvale della sola logica associativa
 - E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale



60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sulla filosofia
- B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- C) su confronti per similitudini e analogie
- D) su logiche matematiche e fisiche
- E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480707

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480707

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480707

password: TDYQEBV2

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

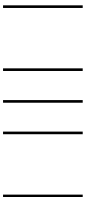
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 0 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

- 1. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava

2. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
4. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi



Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola.

Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così ritenevo, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:

- A) portare un vestito preso in prestito
- B) portare un'etichetta identificativa
- C) mangiare cibo cinese per ingrassare
- D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
- E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico

7. Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:

- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
- B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
- C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
- D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
- E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica

8. Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:

- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
- B) mangiando involtini primavera
- C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
- D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
- E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori

9. Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?

- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
- C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi

10. Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?

- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
- B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
- C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
- D) Parla con la moglie fino a notte fonda
- E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

12. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

13. Nel brano 3 si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta



14. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) opera tramite i corpi intermedi
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

17. **Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) contengono un rischio
 - B) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - D) comprendono anche l'allevamento
 - E) sono un prodotto della cultura
18. **Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:**
- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - B) nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
19. **In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Comunità sociali
 - B) Persone collettive
 - C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - E) Forme istituzionali e associative
20. **Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Contribuisce a precisare questo diritto
 - B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - C) Confonde questo diritto
 - D) Fonda questo diritto
 - E) Distrugge questo diritto

Test di Competenze didattiche

21. **La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) sé sociale
 - C) sé riflesso
 - D) sé interno
 - E) autostima
22. **Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine



23. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

24. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Carenze intellettive
- B) Disturbi del comportamento
- C) Disturbi ossessivi
- D) Drop-out
- E) Disagio scolastico

25. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo politico
- B) Gruppo culturale
- C) Gruppo di amici
- D) Gruppo religioso
- E) Gruppo sportivo

26. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso

27. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) permissivo
- B) autoritario
- C) democratico
- D) rifiutante
- E) oppositivo

28. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile

29. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- B) dell'effetto alone
- C) della successione degli allievi interrogati
- D) delle effettive competenze
- E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi

30. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione verbale alla vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Aggressione fisica alla vittima
- D) Minaccia fisica della vittima
- E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima

31. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) A metà della vita
- B) Durante l'infanzia
- C) Durante l'adolescenza
- D) Durante la vecchiaia
- E) Durante l'età adulta

32. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) cognitivismo
- B) memoria a breve termine
- C) metacognizione
- D) memoria di lavoro
- E) script

33. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) resilienza
- B) modelling
- C) autoefficacia
- D) coping
- E) supporto



34. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria

35. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solo libri di testo cartacei
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) organizzare la classe come comunità di ricerca
- D) stimolare l'apprendimento mnemonico
- E) usare solamente la lezione frontale

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- B) sul senso di responsabilità degli studenti
- C) sulle norme vigenti
- D) sulla disciplina
- E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente

37. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:

- A) soggettiva
- B) personale e collettiva
- C) personale e familiare
- D) personale
- E) oggettiva

38. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:

- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- B) del patto educativo di corresponsabilità
- C) del proprio bilancio di previsione
- D) dei regolamenti di istituto
- E) del piano dell'offerta formativa

39. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?

- A) Sì, è garantito
- B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- D) No, non è garantito
- E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo

- 40. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua italiana
- 41. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) Sì, deve
- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- 43. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- 44. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 28 giorni
- 45. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica



- 46. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) disordine
 - C) disortografia
 - D) discalculia
 - E) dislessia
- 47. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Sì, possono
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) Solo nell'ultimo anno
- 48. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
- 49. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dall'insegnante di sostegno
- 50. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- _____
- _____
- _____
- _____

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) comprensione
 - B) assimilazione
 - C) empatia
 - D) attaccamento
 - E) simpatia
53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Emozione competitiva
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Intrusivo
 - D) Monopolistico
 - E) Autocosciente
55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del leader
 - B) del dittatore
 - C) dell'egocentrico
 - D) del mediatore
 - E) del manager

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. L'espressione della creatività:
- A) si avvale della sola logica combinatoria
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale della sola logica analogica
 - D) si avvale della sola logica associativa
 - E) si avvale di un approccio multi-logico



- 57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su logiche matematiche e fisiche
 - B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - C) su confronti per similitudini e analogie
 - D) sulla filosofia
 - E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- 58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) concreto
 - B) specialistico
 - C) irrazionale
 - D) assoluto
 - E) convergente
- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- 60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) sublimazione
 - B) istinto
 - C) rinforzo
 - D) rimodellamento
 - E) disgregazione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480708

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480708

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480708

password: KXC23YWJ

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

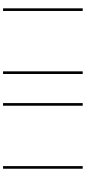
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 0 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito

2. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
4. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
5. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) portare un'etichetta identificativa

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

13. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

14. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) sono un prodotto della cultura

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Contribuisce a precisare questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Fonda questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Distrugge questo diritto

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

19. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) opera tramite i corpi intermedi

20. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Persone collettive
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Forme istituzionali e associative
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Comunità sociali

Test di Competenze didattiche

21. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) rifiutante
- B) oppositivo
- C) autoritario
- D) permissivo
- E) democratico

22. La Community of Learners (CoL) prevede di:

- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
- B) stimolare l'apprendimento mnemonico
- C) usare solamente la lezione frontale
- D) stimolare l'apprendimento individuale
- E) usare solo libri di testo cartacei

23. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione



- 24. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Ridicolizzazione della vittima
 - E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- 25. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- 26. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) resilienza
 - B) autoefficacia
 - C) coping
 - D) supporto
 - E) modelling
- 27. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) dell'effetto alone
 - E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- 28. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 29. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) Durante l'età adulta
 - C) A metà della vita
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) Durante l'infanzia

- 30. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) sé riflesso
 - C) sé interno
 - D) autostima
 - E) sé sociale
- 31. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- 32. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- 33. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo politico
- 34. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) memoria a breve termine
 - C) script
 - D) memoria di lavoro
 - E) metacognizione
- 35. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Drop-out
 - D) Disagio scolastico
 - E) Disturbi ossessivi



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) No, non possono
 - C) Sì, possono
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) Solo nell'ultimo anno
37. **Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) del piano dell'offerta formativa
38. **A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
39. **A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) Sì, deve
40. **Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dal dirigente scolastico
- _____
- _____
- _____

- 41. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) oggettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale
 - E) personale e collettiva
- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla disciplina
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- 43. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- 44. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 28 giorni
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- 46. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Sì, è garantito
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo



47. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le misure dispensative
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua italiana
48. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
49. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
50. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) discalculia
 - B) dislessia
 - C) disortografia
 - D) disgrafia
 - E) disordine

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del mediatore
 - B) dell'egocentrico
 - C) del manager
 - D) del leader
 - E) del dittatore
52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) empatia
 - B) comprensione
 - C) assimilazione
 - D) attaccamento
 - E) simpatia
- 54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Intrusivo
 - C) Emozione competitiva
 - D) Autocosciente
 - E) Monopolistico
- 55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) irrazionale
 - B) convergente
 - C) specialistico
 - D) concreto
 - E) assoluto
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale di un approccio multi-logico
 - B) si avvale della sola logica associativa
 - C) si avvale della sola logica analogica
 - D) si avvale della sola logica combinatoria
 - E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- 58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) sublimazione
 - B) disgregazione
 - C) rimodellamento
 - D) istinto
 - E) rinforzo



- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- 60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su logiche matematiche e fisiche
 - B) su confronti per similitudini e analogie
 - C) sulla filosofia
 - D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480709

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480709

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480709

password: NWTDES5V

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 1 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città

2. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
4. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento



Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola.

Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così ritenevo, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?

- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
- E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi

7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:

- A) portare un vestito preso in prestito
- B) portare un'etichetta identificativa
- C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
- D) mangiare cibo cinese per ingrassare
- E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico

8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:

- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
- B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
- C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
- D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
- E) mangiando involtini primavera

9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?

- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
- B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
- C) Parla con la moglie fino a notte fonda
- D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
- E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68

10. Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:

- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
- B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
- C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
- D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
- E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

12. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

13. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia



14. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) opera tramite i corpi intermedi

- 17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:**
- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- 18. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - B) Confonde questo diritto
 - C) Distrugge questo diritto
 - D) Contribuisce a precisare questo diritto
 - E) Fonda questo diritto
- 19. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Forme istituzionali e associative
 - B) Comunità sociali
 - C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - E) Persone collettive
- 20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:**
- A) comprendono anche l'allevamento
 - B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - C) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - D) sono un prodotto della cultura
 - E) contengono un rischio

Test di Competenze didattiche

- 21. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'età adulta
 - C) Durante l'infanzia
 - D) Durante l'adolescenza
 - E) Durante la vecchiaia
- 22. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé sociale
 - B) sé riflesso
 - C) autostima
 - D) comprensione del sé
 - E) sé interno



23. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza

24. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti

25. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) cognitivismo
- B) script
- C) memoria a breve termine
- D) memoria di lavoro
- E) metacognizione

26. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disagio scolastico
- B) Drop-out
- C) Disturbi ossessivi
- D) Carenze intellettive
- E) Disturbi del comportamento

27. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo politico
- B) Gruppo di amici
- C) Gruppo sportivo
- D) Gruppo culturale
- E) Gruppo religioso

- 28. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- 29. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) usare solo libri di testo cartacei
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- 30. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) autoefficacia
 - C) coping
 - D) resilienza
 - E) modelling
- 31. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- 32. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Aggressione verbale alla vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- 33. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) dell'effetto alone
 - E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- 34. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri



35. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) autoritario
- B) permissivo
- C) democratico
- D) rifiutante
- E) oppositivo

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:

- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali

37. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?

- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- B) No, non possono
- C) Solo nell'ultimo anno
- D) Sì, possono
- E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità

38. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:

- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- B) da regolamenti ministeriali
- C) da accordi presi tra scuola e famiglia
- D) dal Patto educativo di corresponsabilità
- E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998

39. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal Consiglio di Istituto
- B) dai singoli insegnanti
- C) dal Consiglio di Classe
- D) dall'insegnante di sostegno
- E) dal dirigente scolastico

40. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:

- A) discalculia
- B) disortografia
- C) disgrafia
- D) disordine
- E) dislessia

- 41. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 42. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) personale e collettiva
 - C) personale
 - D) oggettiva
 - E) soggettiva
- 45. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulla disciplina
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente



- 47. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- 48. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- 49. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 50. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Monopolistico
 - C) Intrusivo
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Emozione competitiva

52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del leader
- B) dell'egocentrico
- C) del manager
- D) del dittatore
- E) del mediatore

54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni

55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) empatia
- B) assimilazione
- C) simpatia
- D) comprensione
- E) attaccamento

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rimodellamento
- B) sublimazione
- C) disgregazione
- D) istinto
- E) rinforzo

57. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) si avvale della sola logica associativa
- C) si avvale della sola logica combinatoria
- D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- E) si avvale di un approccio multi-logico



- 58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) specialistico
 - B) irrazionale
 - C) convergente
 - D) concreto
 - E) assoluto
- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- 60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) sulla filosofia
 - D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 1 0

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 1 0

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480710

password: ZK9GYZEY

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 1 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

2. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) portare un'etichetta identificativa
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
10. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

13. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Confonde questo diritto
- D) Distrugge questo diritto
- E) Fonda questo diritto

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

- 18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Persone collettive
 - B) Comunità sociali
 - C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - D) Forme istituzionali e associative
 - E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- 19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:**
- A) contengono un rischio
 - B) comprendono anche l'allevamento
 - C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - D) sono un prodotto della cultura
 - E) troppo spesso sfociano nel mammismo
- 20. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:**
- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - C) opera tramite i corpi intermedi
 - D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - E) è scevra da visioni di identificazione

Test di Competenze didattiche

- 21. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) sé riflesso
 - C) autostima
 - D) sé sociale
 - E) comprensione del sé
- 22. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- 23. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Drop-out
 - C) Disagio scolastico
 - D) Carenze intellettive
 - E) Disturbi ossessivi



24. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) A metà della vita
- B) Durante l'adolescenza
- C) Durante la vecchiaia
- D) Durante l'età adulta
- E) Durante l'infanzia

25. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei

26. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

27. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) script
- B) metacognizione
- C) memoria di lavoro
- D) cognitivismo
- E) memoria a breve termine

28. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) supporto
- B) modelling
- C) coping
- D) resilienza
- E) autoefficacia

29. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) democratico
- B) autoritario
- C) oppositivo
- D) rifiutante
- E) permissivo

30. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno

31. La Community of Learners (CoL) prevede di:

- A) usare solamente la lezione frontale
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) organizzare la classe come comunità di ricerca
- D) stimolare l'apprendimento mnemonico
- E) usare solo libri di testo cartacei

32. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri

33. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo sportivo
- B) Gruppo politico
- C) Gruppo culturale
- D) Gruppo di amici
- E) Gruppo religioso

34. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- B) dell'effetto alone
- C) della successione degli allievi interrogati
- D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- E) delle effettive competenze

35. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- B) Aggressione verbale alla vittima
- C) Ridicolizzazione della vittima
- D) Minaccia fisica della vittima
- E) Aggressione fisica alla vittima



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 37. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dal dirigente scolastico
- 38. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- 39. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulla disciplina
- 40. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non superiori a 28 giorni
- _____
- _____
- _____
- _____
- 41. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale
 - B) soggettiva
 - C) oggettiva
 - D) personale e familiare
 - E) personale e collettiva

- 42. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- 44. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disordine
 - B) disortografia
 - C) discalculia
 - D) dislessia
 - E) disgrafia
- 45. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua italiana
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le misure dispensative
- 46. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Sì, possono
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) No, non possono
- 47. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti



- 48. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Sì, è garantito
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- 49. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 50. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) assimilazione
 - B) attaccamento
 - C) simpatia
 - D) comprensione
 - E) empatia
- _____
- _____
- _____
- _____

53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Intrusivo
- B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- C) Monopolistico
- D) Autocosciente
- E) Emozione competitiva

54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) dell'egocentrico
- B) del mediatore
- C) del leader
- D) del manager
- E) del dittatore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) irrazionale
- B) assoluto
- C) concreto
- D) convergente
- E) specialistico

57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata

58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) disgregazione
- B) istinto
- C) rinforzo
- D) sublimazione
- E) rimodellamento

59. L'espressione della creatività:

- A) si avvale di un approccio multi-logico
- B) si avvale della sola logica combinatoria
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale della sola logica analogica
- E) si avvale della sola logica associativa



60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su confronti per similitudini e analogie
- B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) sulla filosofia
- E) su logiche matematiche e fisiche

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 1 1

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 1 1

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480711

password: 6MNECJNA

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 1 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

2. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
5. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così ritenevo, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) portare un'etichetta identificativa
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

14. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) sono un prodotto della cultura
- E) contengono un rischio

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Distrugge questo diritto
- E) Confonde questo diritto

19. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) opera tramite i corpi intermedi

20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Persone collettive
- C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

Test di Competenze didattiche

21. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) comprensione del sé
- B) sé riflesso
- C) sé sociale
- D) sé interno
- E) autostima

22. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza

23. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia



- 24. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- 25. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) autoefficacia
 - B) coping
 - C) resilienza
 - D) supporto
 - E) modelling
- 26. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) oppositivo
 - C) permissivo
 - D) autoritario
 - E) democratico
- 27. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) cognitivismo
 - C) script
 - D) memoria di lavoro
 - E) memoria a breve termine
- 28. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Disagio scolastico
 - D) Drop-out
 - E) Carenze intellettive
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

29. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solamente la lezione frontale
- B) stimolare l'apprendimento mnemonico
- C) usare solo libri di testo cartacei
- D) organizzare la classe come comunità di ricerca
- E) stimolare l'apprendimento individuale

30. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo di amici
- B) Gruppo culturale
- C) Gruppo sportivo
- D) Gruppo religioso
- E) Gruppo politico

31. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) della successione degli allievi interrogati
- B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- C) dell'effetto alone
- D) delle effettive competenze
- E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi

32. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'adolescenza
- B) Durante l'età adulta
- C) A metà della vita
- D) Durante l'infanzia
- E) Durante la vecchiaia

33. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione fisica alla vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- D) Minaccia fisica della vittima
- E) Aggressione verbale alla vittima

34. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi



35. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:

- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
- B) dal Patto educativo di corresponsabilità
- C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- D) da regolamenti ministeriali
- E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche

37. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:

- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- B) non superiori a 20 giorni
- C) non superiori a 15 giorni
- D) di durata definita dai regolamenti della scuola
- E) non superiori a 28 giorni

38. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A) Solo nelle scuole secondarie
- B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- C) Sì, deve
- D) No, non ha quest'obbligo
- E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado

39. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A) le prove in lingua italiana
- B) gli strumenti compensativi
- C) le prove in lingua diversa dall'italiano
- D) le misure dispensative
- E) le strategie educative e didattiche

- 40. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Sì, è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) No, non è garantito
- 41. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulle norme vigenti
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulla disciplina
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) soggettiva
 - C) oggettiva
 - D) personale e familiare
 - E) personale
- 45. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Sì, possono
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) No, non possono



- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- 47. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- 48. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) disortografia
 - C) discalculia
 - D) disordine
 - E) dislessia
- 49. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del piano dell'offerta formativa
- 50. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dal Consiglio di Istituto
- _____
- _____
- _____
- _____

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) simpatia
 - B) comprensione
 - C) empatia
 - D) attaccamento
 - E) assimilazione
52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Emozione competitiva
 - B) Monopolistico
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Autocosciente
 - E) Intrusivo
53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del mediatore
 - B) dell'egocentrico
 - C) del leader
 - D) del dittatore
 - E) del manager
55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato



- 57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) specialistico
 - B) concreto
 - C) irrazionale
 - D) assoluto
 - E) convergente
- 58. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica combinatoria
 - B) si avvale della sola logica analogica
 - C) si avvale della sola logica associativa
 - D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - E) si avvale di un approccio multi-logico
- 59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) sublimazione
 - C) disgregazione
 - D) istinto
 - E) rimodellamento
- 60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su logiche matematiche e fisiche
 - B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - C) su confronti per similitudini e analogie
 - D) sulla filosofia
 - E) su apprendimenti mnemonici di nozioni

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 1 2

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 1 2

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480712

password: JY2XU8BR

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 1 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

2. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?

- A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
- B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
- C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
- D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
- E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) portare un vestito preso in prestito
7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola

12. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

13. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- D) Distingue questo diritto
- E) Fonda questo diritto

- 18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Comunità sociali
 - B) Persone collettive
 - C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - E) Forme istituzionali e associative
- 19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:**
- A) sono un prodotto della cultura
 - B) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - D) contengono un rischio
 - E) comprendono anche l'allevamento
- 20. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:**
- A) è scevra da visioni di identificazione
 - B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - C) opera tramite i corpi intermedi
 - D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

Test di Competenze didattiche

- 21. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo di amici
 - E) Gruppo culturale
- 22. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) memoria di lavoro
 - C) cognitivismo
 - D) metacognizione
 - E) script
- 23. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine



24. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

25. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri

26. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'età adulta
- B) A metà della vita
- C) Durante l'adolescenza
- D) Durante la vecchiaia
- E) Durante l'infanzia

27. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) autostima
- B) sé riflesso
- C) comprensione del sé
- D) sé interno
- E) sé sociale

28. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento individuale
- B) stimolare l'apprendimento mnemonico
- C) organizzare la classe come comunità di ricerca
- D) usare solamente la lezione frontale
- E) usare solo libri di testo cartacei

29. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Minaccia fisica della vittima
- B) Aggressione verbale alla vittima
- C) Ridicolizzazione della vittima
- D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- E) Aggressione fisica alla vittima

- 30. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) oppositivo
 - C) autoritario
 - D) permissivo
 - E) democratico
- 31. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Drop-out
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Carenze intellettive
 - E) Disagio scolastico
- 32. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) dell'effetto alone
 - E) delle effettive competenze
- 33. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) resilienza
 - C) modelling
 - D) coping
 - E) autoefficacia
- 34. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-allievo
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- 35. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Sì, possono
 - B) No, non possono
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
37. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dall'insegnante di sostegno
 - E) dal Consiglio di Istituto
38. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dei regolamenti di istituto
39. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) No, non ha quest'obbligo
40. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- _____
- _____
- _____
- _____

- 41. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le strategie educative e didattiche
- 42. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) personale e familiare
 - C) soggettiva
 - D) oggettiva
 - E) personale
- 43. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulla disciplina
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- 45. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- 46. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) No, non è garantito



- 47. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 48. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) dislessia
 - C) disgrafia
 - D) disordine
 - E) discalculia
- 49. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 28 giorni
- 50. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Monopolistico
 - C) Intrusivo
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Emozione competitiva
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) assimilazione
 - C) comprensione
 - D) attaccamento
 - E) empatia
- 53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del leader
 - B) dell'egocentrico
 - C) del manager
 - D) del mediatore
 - E) del dittatore
- 54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- 55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) disgregazione
 - B) istinto
 - C) rinforzo
 - D) sublimazione
 - E) rimodellamento



58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) sulla filosofia
- D) su logiche matematiche e fisiche
- E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti

59. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale

60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) assoluto
- B) irrazionale
- C) convergente
- D) specialistico
- E) concreto

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 1 3

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 1 3

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480713

password: UZ3NQQ99

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

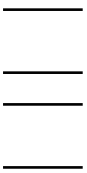
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 1 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

2. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
- D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area

3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) ha eliminato l'analfabetismo

12. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

13. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

14. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) è scevra da visioni di identificazione
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) opera tramite i corpi intermedi

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) sono un prodotto della cultura
- D) contengono un rischio
- E) comprendono anche l'allevamento

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Confonde questo diritto
- D) Distrugge questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Persone collettive
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

Test di Competenze didattiche

21. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé interno
- B) comprensione del sé
- C) sé riflesso
- D) autostima
- E) sé sociale

22. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri

23. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'infanzia
- B) Durante l'età adulta
- C) Durante la vecchiaia
- D) A metà della vita
- E) Durante l'adolescenza



- 24. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) cognitivismo
 - C) script
 - D) memoria di lavoro
 - E) memoria a breve termine
- 25. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima
- 26. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- 27. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) delle effettive competenze
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- 28. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - B) usare solo libri di testo cartacei
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- 29. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) rifiutante
 - C) autoritario
 - D) oppositivo
 - E) democratico
- _____
- _____
- _____

- 30. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Drop-out
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Carenze intellettive
 - E) Disturbi del comportamento
- 31. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo culturale
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo religioso
- 32. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- 33. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- 34. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali



35. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) supporto
- B) coping
- C) modelling
- D) autoefficacia
- E) resilienza

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:

- A) dislessia
- B) disgrafia
- C) disordine
- D) discalculia
- E) disortografia

37. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
- B) le strategie educative e didattiche
- C) le misure dispensative
- D) gli strumenti compensativi
- E) le prove in lingua italiana

38. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:

- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- B) non superiori a 28 giorni
- C) non superiori a 20 giorni
- D) di durata definita dai regolamenti della scuola
- E) non superiori a 15 giorni

39. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?

- A) No, non possono
- B) Sì, possono
- C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- D) Solo nell'ultimo anno
- E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia

40. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dai singoli insegnanti
- B) dal Consiglio di Istituto
- C) dal dirigente scolastico
- D) dall'insegnante di sostegno
- E) dal Consiglio di Classe

- 41. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulle norme vigenti
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulla disciplina
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti
- 42. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del proprio bilancio di previsione
- 43. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) No, non è garantito
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- 44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) personale e collettiva
 - C) personale
 - D) oggettiva
 - E) soggettiva
- 45. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- 46. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado



- 47. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) da regolamenti ministeriali
- 48. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- 49. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
- 50. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del dittatore
 - B) del mediatore
 - C) dell'egocentrico
 - D) del leader
 - E) del manager
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Emozione competitiva
 - C) Monopolistico
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Intrusivo
- 53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- 55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) empatia
 - B) simpatia
 - C) comprensione
 - D) assimilazione
 - E) attaccamento

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale di un approccio multi-logico
 - B) si avvale della sola logica analogica
 - C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - D) si avvale della sola logica combinatoria
 - E) si avvale della sola logica associativa
- 57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) convergente
 - B) irrazionale
 - C) specialistico
 - D) assoluto
 - E) concreto



58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su confronti per similitudini e analogie
- B) sulla filosofia
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti

59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) rinforzo
- C) rimodellamento
- D) disgregazione
- E) sublimazione

60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 1 4

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 1 4

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480714

password: QQ2Y9EHR

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 1 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

2. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?

- A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
- B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
- C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
- D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
- E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
5. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

13. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

14. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Persone collettive
- C) Forme istituzionali e associative
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Comunità sociali

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

- 18. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:**
- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - B) è scevra da visioni di identificazione
 - C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - D) opera tramite i corpi intermedi
 - E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- 19. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Distrugge questo diritto
 - B) Fonda questo diritto
 - C) Confonde questo diritto
 - D) Contribuisce a precisare questo diritto
 - E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- 20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:**
- A) contengono un rischio
 - B) comprendono anche l'allevamento
 - C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - D) sono un prodotto della cultura
 - E) troppo spesso sfociano nel mammismo

Test di Competenze didattiche

- 21. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento individuale
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- 22. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- 23. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione



- 24. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé riflesso
 - B) sé sociale
 - C) sé interno
 - D) comprensione del sé
 - E) autostima
- 25. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Aggressione verbale alla vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- 26. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) delle effettive competenze
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) dell'effetto alone
- 27. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- 28. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 29. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante la vecchiaia
 - B) A metà della vita
 - C) Durante l'età adulta
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante l'adolescenza
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 30. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) autoefficacia
 - B) resilienza
 - C) coping
 - D) modelling
 - E) supporto
- 31. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) memoria di lavoro
 - C) memoria a breve termine
 - D) script
 - E) metacognizione
- 32. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo culturale
- 33. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- 34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) permissivo
 - C) autoritario
 - D) rifiutante
 - E) democratico
- 35. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Drop-out
 - D) Carenze intellettive
 - E) Disagio scolastico



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Sì, possono
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) No, non possono
- 37. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Sì, è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- 38. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 39. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le strategie educative e didattiche
- 40. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) dislessia
 - B) disortografia
 - C) disgrafia
 - D) disordine
 - E) discalculia
- 41. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dal Consiglio di Classe

- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- 43. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sulla disciplina
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- 46. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- 47. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento



- 48. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) soggettiva
 - C) personale e collettiva
 - D) personale
 - E) oggettiva
- 49. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 50. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) del mediatore
 - C) del leader
 - D) dell'egocentrico
 - E) del dittatore
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- 54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) comprensione
 - B) empatia
 - C) assimilazione
 - D) simpatia
 - E) attaccamento
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Monopolistico
 - B) Autocosciente
 - C) Emozione competitiva
 - D) Intrusivo
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) sublimazione
 - B) istinto
 - C) rimodellamento
 - D) disgregazione
 - E) rinforzo
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - B) si avvale della sola logica associativa
 - C) si avvale della sola logica analogica
 - D) si avvale della sola logica combinatoria
 - E) si avvale di un approccio multi-logico
- 58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) convergente
 - B) irrazionale
 - C) assoluto
 - D) concreto
 - E) specialistico



- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- 60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - C) sulla filosofia
 - D) su confronti per similitudini e analogie
 - E) su logiche matematiche e fisiche

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480715

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480715

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480715

password: 6YP2D8DQ

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 1 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
5. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) portare un'etichetta identificativa
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel **brano 3** si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

12. Secondo quanto sostenuto nel **brano 3**, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

13. Secondo quanto indicato nel **brano 3**, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

14. In base a quanto scritto nel **brano 3**, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Persone collettive
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Comunità sociali
- E) Forme istituzionali e associative

18. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Contribuisce a precisare questo diritto
- B) Confonde questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Distrugge questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

19. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) sono un prodotto della cultura

Test di Competenze didattiche

21. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei

22. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) oppositivo
- B) democratico
- C) autoritario
- D) permissivo
- E) rifiutante

23. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante la vecchiaia
- B) Durante l'età adulta
- C) Durante l'adolescenza
- D) Durante l'infanzia
- E) A metà della vita



- 24. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Carenze intellettive
 - D) Drop-out
 - E) Disturbi del comportamento
- 25. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) autoefficacia
 - C) coping
 - D) resilienza
 - E) modelling
- 26. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 27. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- 28. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo sportivo
 - E) Gruppo politico
- _____
- _____
- _____
- _____

29. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) della successione degli allievi interrogati
- B) delle effettive competenze
- C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- D) dell'effetto alone
- E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi

30. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento individuale
- B) organizzare la classe come comunità di ricerca
- C) usare solamente la lezione frontale
- D) usare solo libri di testo cartacei
- E) stimolare l'apprendimento mnemonico

31. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Ridicolizzazione della vittima
- B) Minaccia fisica della vittima
- C) Aggressione fisica alla vittima
- D) Aggressione verbale alla vittima
- E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima

32. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria di lavoro
- B) cognitivismo
- C) memoria a breve termine
- D) script
- E) metacognizione

33. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi

34. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri



- 35. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) autostima
 - B) comprensione del sé
 - C) sé interno
 - D) sé sociale
 - E) sé riflesso

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) personale e familiare
 - C) soggettiva
 - D) personale
 - E) oggettiva
- 37. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Sì, possono
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) No, non possono
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- 38. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Sì, deve
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- 39. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 40. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
- 41. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dal Consiglio di Classe
- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- 43. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 45. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Sì, è garantito



- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla disciplina
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- 47. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 20 giorni
- 48. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) le misure dispensative
 - E) le strategie educative e didattiche
- 49. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) dislessia
 - C) discalculia
 - D) disgrafia
 - E) disordine
- 50. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale

- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del dittatore
 - C) del manager
 - D) del leader
 - E) del mediatore
- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) attaccamento
 - C) assimilazione
 - D) comprensione
 - E) empatia
- 54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Monopolistico
 - C) Intrusivo
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Emozione competitiva

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica combinatoria
 - B) si avvale della sola logica associativa
 - C) si avvale della sola logica analogica
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) sublimazione
 - B) rimodellamento
 - C) rinforzo
 - D) disgregazione
 - E) istinto
- 58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - B) sulla filosofia
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) su logiche matematiche e fisiche
 - E) su confronti per similitudini e analogie



- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- 60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) convergente
 - B) irrazionale
 - C) concreto
 - D) specialistico
 - E) assoluto

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480716

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480716

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480716

password: GMWHTXQ8

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 1 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
4. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?
- La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
5. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.
- È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) portare un vestito preso in prestito
7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel **brano 3** si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. Facendo riferimento al **brano 3**, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

13. In base a quanto scritto nel **brano 3**, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

14. Secondo quanto indicato nel **brano 3**, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) comprendono anche l'allevamento
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) sono un prodotto della cultura
- D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- E) contengono un rischio

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distingue questo diritto
- B) Fonda questo diritto
- C) Contribuisce a precisare questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

18. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?
- A) Comunità sociali
 - B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - D) Forme istituzionali e associative
 - E) Persone collettive
19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:
- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta
20. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:
- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - B) opera tramite i corpi intermedi
 - C) è scevra da visioni di identificazione
 - D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

Test di Competenze didattiche

21. Come si può definire lo stereotipo?
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
22. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:
- A) supporto
 - B) autoefficacia
 - C) modelling
 - D) coping
 - E) resilienza
23. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:
- A) cognitivismo
 - B) metacognizione
 - C) script
 - D) memoria di lavoro
 - E) memoria a breve termine
24. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?
- A) Gruppo religioso
 - B) Gruppo culturale
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo sportivo
 - E) Gruppo politico



- 25. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disagio scolastico
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Disturbi ossessivi
 - E) Drop-out
- 26. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) delle effettive competenze
- 27. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 28. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) usare solo libri di testo cartacei
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico
- 29. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 30. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- 31. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) democratico
 - B) oppositivo
 - C) permissivo
 - D) rifiutante
 - E) autoritario
- 32. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'infanzia
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'età adulta
 - E) Durante l'adolescenza
- 33. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Aggressione verbale alla vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima
- 34. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- 35. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé riflesso
 - B) autostima
 - C) comprensione del sé
 - D) sé sociale
 - E) sé interno



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale
 - B) personale e collettiva
 - C) personale e familiare
 - D) soggettiva
 - E) oggettiva
- 37. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 38. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- 39. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) No, non possono
 - D) Sì, possono
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- 40. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- _____
- _____
- _____
- 41. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulle norme vigenti

- 42. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) gli strumenti compensativi
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Sì, deve
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- 44. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- 45. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Sì, è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) No, non è garantito
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 47. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 28 giorni



48. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del piano dell'offerta formativa
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
49. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disortografia
 - B) disordine
 - C) dislessia
 - D) discalculia
 - E) disgrafia
50. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del leader
 - B) dell'egocentrico
 - C) del dittatore
 - D) del manager
 - E) del mediatore
52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) assimilazione
 - B) comprensione
 - C) empatia
 - D) attaccamento
 - E) simpatia
53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Intrusivo
 - C) Emozione competitiva
 - D) Monopolistico
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) concreto
 - B) irrazionale
 - C) convergente
 - D) assoluto
 - E) specialistico
- 57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) sulla filosofia
 - D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - E) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- 58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rimodellamento
 - B) disgregazione
 - C) rinforzo
 - D) istinto
 - E) sublimazione
- 59. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica combinatoria
 - B) si avvale della sola logica associativa
 - C) si avvale della sola logica analogica
 - D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - E) si avvale di un approccio multi-logico
- 60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480717

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480717

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

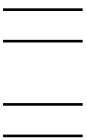
**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480717

password: CZ7XHTF7

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 1 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) portare un vestito preso in prestito
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

12. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

13. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

14. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- D) Persone collettive
- E) Forme istituzionali e associative

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distingue questo diritto
- B) Confonde questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

19. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) è scevra da visioni di identificazione

20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) sono un prodotto della cultura
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) contengono un rischio
- E) comprendono anche l'allevamento

Test di Competenze didattiche

21. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo

22. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

23. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcetto su un gruppo e sui suoi membri
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso



- 24. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) oppositivo
 - C) autoritario
 - D) democratico
 - E) rifiutante
- 25. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) autostima
 - C) sé riflesso
 - D) comprensione del sé
 - E) sé sociale
- 26. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- 27. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico
- 28. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante la vecchiaia
 - B) Durante l'infanzia
 - C) A metà della vita
 - D) Durante l'età adulta
 - E) Durante l'adolescenza
- _____
- 29. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) dell'effetto alone
 - E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- _____
- _____

- 30. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) resilienza
 - C) supporto
 - D) autoefficacia
 - E) coping
- 31. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Ridicolizzazione della vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- 32. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Disagio scolastico
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Drop-out
- 33. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) metacognizione
 - C) memoria a breve termine
 - D) script
 - E) memoria di lavoro
- 34. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 35. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo religioso
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo sportivo



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disordine
 - B) disgrafia
 - C) dislessia
 - D) discalculia
 - E) disortografia
37. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
38. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 20 giorni
39. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie
40. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dall'insegnante di sostegno
41. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le prove in lingua italiana
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le misure dispensative
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano

- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulle norme vigenti
- 44. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- 45. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) No, non possono
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) Sì, possono
 - E) Solo nell'ultimo anno
- 46. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- 47. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola



48. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) personale e familiare
 - B) oggettiva
 - C) personale
 - D) soggettiva
 - E) personale e collettiva
49. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
50. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) del patto educativo di corresponsabilità

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) comprensione
 - B) empatia
 - C) simpatia
 - D) assimilazione
 - E) attaccamento
- 54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del dittatore
 - B) del mediatore
 - C) del leader
 - D) dell'egocentrico
 - E) del manager
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Intrusivo
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Monopolistico
 - E) Emozione competitiva

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sulla filosofia
 - B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - C) su confronti per similitudini e analogie
 - D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - E) su logiche matematiche e fisiche
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica associativa
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale della sola logica analogica
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) si avvale della sola logica combinatoria
- 58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) sublimazione
 - B) disgregazione
 - C) istinto
 - D) rinforzo
 - E) rimodellamento
- 59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) irrazionale
 - B) concreto
 - C) specialistico
 - D) assoluto
 - E) convergente



- 60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 1 8

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 1 8

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480718

password: WNJM3CJE

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

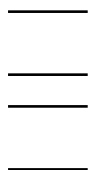
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 1 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

2. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) mangiando involtini primavera
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) portare un vestito preso in prestito

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

12. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

13. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) è scevra da visioni di identificazione
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) opera tramite i corpi intermedi

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Fonda questo diritto
- C) Contribuisce a precisare questo diritto
- D) Distrugge questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) sono un prodotto della cultura
- E) contengono un rischio

20. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Persone collettive
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

Test di Competenze didattiche

21. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine

22. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria

23. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza



24. **Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima
25. **Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
26. **La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) script
 - C) memoria di lavoro
 - D) cognitivismo
 - E) memoria a breve termine
27. **La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico
28. **In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'infanzia
 - B) Durante l'età adulta
 - C) A metà della vita
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) Durante l'adolescenza
- _____ 29. **K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- _____ A) rifiutante
 - _____ B) oppositivo
 - _____ C) democratico
 - _____ D) autoritario
 - _____ E) permissivo

- 30. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) dell'effetto alone
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) delle effettive competenze
- 31. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) sé riflesso
 - C) autostima
 - D) sé interno
 - E) sé sociale
- 32. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) resilienza
 - C) autoefficacia
 - D) modelling
 - E) supporto
- 33. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo sportivo
- 34. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disagio scolastico
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Drop-out
 - E) Disturbi ossessivi
- 35. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) dei regolamenti di istituto
37. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
38. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
39. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dal Consiglio di Classe
40. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) non superiori a 20 giorni
- _____
- _____
- _____

- 41. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) No, non è garantito
 - E) Sì, è garantito
- 42. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- 43. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale
 - B) personale e collettiva
 - C) soggettiva
 - D) personale e familiare
 - E) oggettiva
- 44. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Sì, deve
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie
- 46. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano



- 47. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulla disciplina
 - E) sulle norme vigenti
- 48. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 49. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) dislessia
 - C) disgrafia
 - D) disordine
 - E) disortografia
- 50. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Sì, possono
 - D) No, non possono
 - E) Solo nell'ultimo anno

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del dittatore
 - C) del leader
 - D) del mediatore
 - E) del manager
- _____
- 52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- _____
- _____
- _____

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) assimilazione
 - C) attaccamento
 - D) comprensione
 - E) empatia
- 54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Intrusivo
 - B) Monopolistico
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Emozione competitiva
 - E) Autocosciente
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - E) sulla filosofia
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale di un approccio multi-logico
 - B) si avvale della sola logica combinatoria
 - C) si avvale della sola logica associativa
 - D) si avvale della sola logica analogica
 - E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata



59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rimodellamento
- B) istinto
- C) rinforzo
- D) disgregazione
- E) sublimazione

60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) assoluto
- B) irrazionale
- C) convergente
- D) concreto
- E) specialistico

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480719

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480719

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480719

password: 325UQECW

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 2 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

2. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento



Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola.

Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così ritenevo, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:

- A) portare un'etichetta identificativa
- B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
- C) portare un vestito preso in prestito
- D) mangiare cibo cinese per ingrassare
- E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano

7. Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:

- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
- B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
- C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
- D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
- E) nessuno, era Jack a darne a Steffie

8. Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:

- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
- B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
- C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
- D) mangiando involtini primavera
- E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti

9. Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?

- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
- B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
- C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
- D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
- E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68

10. Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?

- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

12. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta



14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

- 17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - B) sono un prodotto della cultura
 - C) comprendono anche l'allevamento
 - D) contengono un rischio
 - E) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- 18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Confonde questo diritto
 - B) Distrugge questo diritto
 - C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - D) Fonda questo diritto
 - E) Contribuisce a precisare questo diritto
- 19. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - B) Comunità sociali
 - C) Persone collettive
 - D) Forme istituzionali e associative
 - E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- 20. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:**
- A) è scevra da visioni di identificazione
 - B) opera tramite i corpi intermedi
 - C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

Test di Competenze didattiche

- 21. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) modelling
 - C) autoefficacia
 - D) resilienza
 - E) coping
- 22. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) usare solo libri di testo cartacei
- 23. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri



24. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo di amici
- B) Gruppo culturale
- C) Gruppo religioso
- D) Gruppo politico
- E) Gruppo sportivo

25. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé sociale
- B) comprensione del sé
- C) autostima
- D) sé interno
- E) sé riflesso

26. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) della successione degli allievi interrogati
- B) dell'effetto alone
- C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- D) delle effettive competenze
- E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo

27. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-allievo
- E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali

28. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Minaccia fisica della vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Aggressione verbale alla vittima
- D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- E) Aggressione fisica alla vittima

29. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

- 30. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- 31. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) cognitivismo
 - C) memoria di lavoro
 - D) metacognizione
 - E) script
- 32. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 33. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Drop-out
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Disagio scolastico
 - D) Carenze intellettive
 - E) Disturbi del comportamento
- 34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) oppositivo
 - C) democratico
 - D) autoritario
 - E) permissivo
- 35. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'età adulta
 - B) Durante l'infanzia
 - C) Durante l'adolescenza
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) A metà della vita



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) No, non ha quest'obbligo
37. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
38. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disordine
 - B) disgrafia
 - C) disortografia
 - D) discalculia
 - E) dislessia
39. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dall'insegnante di sostegno
 - E) dal Consiglio di Istituto
40. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) non superiori a 15 giorni
41. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sulla disciplina
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente

- 42. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale
 - B) oggettiva
 - C) soggettiva
 - D) personale e collettiva
 - E) personale e familiare
- 43. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Sì, possono
 - E) Solo nell'ultimo anno
- 44. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 45. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- 46. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- 47. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua italiana
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) le misure dispensative
 - E) gli strumenti compensativi



- 48. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Sì, è garantito
- 49. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- 50. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del piano dell'offerta formativa

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del leader
 - B) del dittatore
 - C) dell'egocentrico
 - D) del mediatore
 - E) del manager
- 52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) simpatia
 - C) empatia
 - D) comprensione
 - E) assimilazione
- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Emozione competitiva
 - B) Autocosciente
 - C) Monopolistico
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Intrusivo

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - D) su logiche matematiche e fisiche
 - E) sulla filosofia
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) disgregazione
 - B) sublimazione
 - C) rinforzo
 - D) istinto
 - E) rimodellamento
- 58. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica combinatoria
 - B) si avvale della sola logica associativa
 - C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) si avvale della sola logica analogica
- 59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) assoluto
 - B) specialistico
 - C) irrazionale
 - D) concreto
 - E) convergente



- 60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 2 0

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 2 0

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480720

password: YCBXSB79

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 2 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
4. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
5. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

12. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

13. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

14. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruttive diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) sono un prodotto della cultura

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Contribuisce a precisare questo diritto
 - B) Distrugge questo diritto
 - C) Confonde questo diritto
 - D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - E) Fonda questo diritto
19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?
- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - B) Persone collettive
 - C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - D) Forme istituzionali e associative
 - E) Comunità sociali

Test di Competenze didattiche

21. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:
- A) rifiutante
 - B) permissivo
 - C) autoritario
 - D) democratico
 - E) oppositivo
22. La **Community of Learners (CoL)** prevede di:
- A) stimolare l'apprendimento individuale
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) usare solo libri di testo cartacei
23. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza



- 24. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- 25. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disagio scolastico
 - C) Drop-out
 - D) Disturbi ossessivi
 - E) Disturbi del comportamento
- 26. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo culturale
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo di amici
- 27. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- 28. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- 29. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) della successione degli allievi interrogati
 - B) dell'effetto alone
 - C) delle effettive competenze
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo

- 30. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) autoefficacia
 - B) resilienza
 - C) coping
 - D) supporto
 - E) modelling
- 31. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) memoria a breve termine
 - C) cognitivismo
 - D) memoria di lavoro
 - E) script
- 32. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Aggressione verbale alla vittima
 - D) Ridicolizzazione della vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
- 33. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) autostima
 - C) sé riflesso
 - D) comprensione del sé
 - E) sé sociale
- 34. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'infanzia
 - B) Durante l'età adulta
 - C) A metà della vita
 - D) Durante l'adolescenza
 - E) Durante la vecchiaia
- 35. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 37. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) No, non possono
 - C) Sì, possono
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Solo nell'ultimo anno
- 38. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- 39. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- 40. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 41. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) dislessia
 - C) disortografia
 - D) disordine
 - E) disgrafia
- 42. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dall'insegnante di sostegno
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Sì, deve
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie
- 44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale
 - B) personale e familiare
 - C) soggettiva
 - D) oggettiva
 - E) personale e collettiva
- 45. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) No, non è garantito
- 46. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del piano dell'offerta formativa



- 47. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti
- 48. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia
- 49. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 50. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua italiana

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del manager
 - C) del mediatore
 - D) del leader
 - E) del dittatore
- _____
- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) assimilazione
 - C) comprensione
 - D) attaccamento
 - E) empatia

- 53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- 54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Monopolistico
 - B) Emozione competitiva
 - C) Intrusivo
 - D) Autocosciente
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica associativa
 - B) si avvale della sola logica combinatoria
 - C) si avvale di un approccio multi-logico
 - D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - E) si avvale della sola logica analogica
- 57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) sulla filosofia
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) su logiche matematiche e fisiche
 - E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- 58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) disgregazione
 - B) rinforzo
 - C) istinto
 - D) rimodellamento
 - E) sublimazione
- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali



60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) specialistico
- B) convergente
- C) concreto
- D) irrazionale
- E) assoluto

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 2 1

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 2 1

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480721

password: 6W6F6YCP

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 2 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago

2. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
5. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

12. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

13. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

14. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Distingue questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Fonda questo diritto

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Persone collettive
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Comunità sociali
- E) Forme istituzionali e associative

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- E) sono un prodotto della cultura

20. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) è scevra da visioni di identificazione

Test di Competenze didattiche

21. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione verbale alla vittima
- B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- C) Ridicolizzazione della vittima
- D) Minaccia fisica della vittima
- E) Aggressione fisica alla vittima

22. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disturbi ossessivi
- B) Disagio scolastico
- C) Drop-out
- D) Carenze intellettive
- E) Disturbi del comportamento

23. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solo libri di testo cartacei
- B) organizzare la classe come comunità di ricerca
- C) usare solamente la lezione frontale
- D) stimolare l'apprendimento individuale
- E) stimolare l'apprendimento mnemonico



24. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:
- A) democratico
 - B) oppositivo
 - C) autoritario
 - D) permissivo
 - E) rifiutante
25. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:
- A) cognitivismo
 - B) script
 - C) memoria a breve termine
 - D) metacognizione
 - E) memoria di lavoro
26. Quale, tra i seguenti, **NON** può essere definito "gruppo formale"?
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo culturale
27. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) delle effettive competenze
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) dell'effetto alone
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
28. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?
- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
29. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:
- A) modelling
 - B) autoefficacia
 - C) supporto
 - D) resilienza
 - E) coping

30. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno

31. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero

32. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé interno
- B) comprensione del sé
- C) sé riflesso
- D) sé sociale
- E) autostima

33. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) A metà della vita
- B) Durante l'età adulta
- C) Durante l'infanzia
- D) Durante la vecchiaia
- E) Durante l'adolescenza

34. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione

35. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) personale
 - B) personale e collettiva
 - C) soggettiva
 - D) personale e familiare
 - E) oggettiva
37. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disortografia
 - B) disgrafia
 - C) disordine
 - D) discalculia
 - E) dislessia
38. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Sì, deve
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie
39. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia
40. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
41. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo

- 42. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le strategie educative e didattiche
- 43. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) No, non possono
 - D) Sì, possono
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- 44. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 45. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) non superiori a 28 giorni
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulle norme vigenti
- 47. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dall'insegnante di sostegno
 - E) dai singoli insegnanti



48. Quale dei seguenti **NON** è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
49. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) No, non è garantito
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
50. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dei regolamenti di istituto

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali **NON** appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Monopolistico
 - B) Autocosciente
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Intrusivo
 - E) Emozione competitiva
52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del mediatore
 - B) del manager
 - C) del leader
 - D) dell'egocentrico
 - E) del dittatore
53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- 55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) empatia
 - B) attaccamento
 - C) comprensione
 - D) simpatia
 - E) assimilazione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- 57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su logiche matematiche e fisiche
 - B) sulla filosofia
 - C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - D) su confronti per similitudini e analogie
 - E) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- 58. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica combinatoria
 - B) si avvale di un approccio multi-logico
 - C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - D) si avvale della sola logica associativa
 - E) si avvale della sola logica analogica
- 59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) irrazionale
 - B) concreto
 - C) convergente
 - D) assoluto
 - E) specialistico
- 60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) istinto
 - C) sublimazione
 - D) disgregazione
 - E) rimodellamento



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480722

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480722

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480722

password: VQSUJBK8

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 2 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

2. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?

- A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
- B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
- C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
- D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
- E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenni della città
4. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - C) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
7. **Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
8. **Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
9. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
10. **Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

14. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) comprendono anche l'allevamento
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) contengono un rischio

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) è scevra da visioni di identificazione

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Contribuisce a precisare questo diritto
- B) Distrugge questo diritto
- C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- D) Fonda questo diritto
- E) Confonde questo diritto

20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Persone collettive
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Comunità sociali
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

Test di Competenze didattiche

21. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) supporto
- B) coping
- C) modelling
- D) autoefficacia
- E) resilienza

22. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) usare solamente la lezione frontale
- D) stimolare l'apprendimento mnemonico
- E) usare solo libri di testo cartacei

23. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica



24. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- B) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri

25. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'infanzia
- B) A metà della vita
- C) Durante l'età adulta
- D) Durante la vecchiaia
- E) Durante l'adolescenza

26. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero

27. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

28. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo sportivo
- B) Gruppo culturale
- C) Gruppo religioso
- D) Gruppo politico
- E) Gruppo di amici

29. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) cognitivismo
- B) metacognizione
- C) memoria a breve termine
- D) script
- E) memoria di lavoro

- 30. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- 31. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) oppositivo
 - C) democratico
 - D) autoritario
 - E) permissivo
- 32. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Disagio scolastico
 - D) Drop-out
 - E) Disturbi del comportamento
- 33. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) sé sociale
 - C) comprensione del sé
 - D) autostima
 - E) sé riflesso
- 34. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) delle effettive competenze
 - E) dell'effetto alone
- 35. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non superiori a 15 giorni
37. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
38. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
39. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) soggettiva
 - B) personale e familiare
 - C) oggettiva
 - D) personale
 - E) personale e collettiva
40. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla disciplina
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti
41. Quale dei seguenti **NON** è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola

- 42. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) le misure dispensative
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 43. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Sì, possono
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) No, non possono
 - E) Solo nell'ultimo anno
- 44. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 45. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dall'insegnante di sostegno
- 46. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Sì, è garantito
 - E) No, non è garantito
- 47. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998



- 48. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- 49. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 50. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disordine
 - B) disortografia
 - C) discalculia
 - D) disgrafia
 - E) dislessia

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) comprensione
 - B) assimilazione
 - C) attaccamento
 - D) simpatia
 - E) empatia
- 52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Emozione competitiva
 - B) Autocosciente
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Monopolistico
 - E) Intrusivo
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del mediatore
 - C) del leader
 - D) del manager
 - E) del dittatore
- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su logiche matematiche e fisiche
 - B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - C) sulla filosofia
 - D) su confronti per similitudini e analogie
 - E) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- 57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) assoluto
 - B) convergente
 - C) concreto
 - D) specialistico
 - E) irrazionale
- 58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rimodellamento
 - B) istinto
 - C) sublimazione
 - D) rinforzo
 - E) disgregazione
- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo



60. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica associativa
- B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- C) si avvale della sola logica analogica
- D) si avvale di un approccio multi-logico
- E) si avvale della sola logica combinatoria

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 2 3

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 2 3

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480723

password: FVC67ARU

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

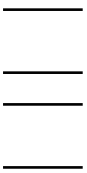
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 2 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

2. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
- C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città

3. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
4. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
5. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) portare un'etichetta identificativa

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

12. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) ha eliminato l'analfabetismo

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Confonde questo diritto
- C) Distrugge questo diritto
- D) Contribuisce a precisare questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) contengono un rischio
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

- 18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - B) Comunità sociali
 - C) Persone collettive
 - D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - E) Forme istituzionali e associative
- 19. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:**
- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - B) è scevra da visioni di identificazione
 - C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - E) opera tramite i corpi intermedi
- 20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:**
- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

Test di Competenze didattiche

- 21. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Ridicolizzazione della vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Aggressione fisica alla vittima
- 22. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) A metà della vita
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante l'età adulta
- 23. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo di amici
- 24. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero



- 25. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) sé sociale
 - C) sé riflesso
 - D) sé interno
 - E) autostima
- 26. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- 27. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) modelling
 - C) resilienza
 - D) supporto
 - E) autoefficacia
- 28. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- 29. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - B) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) usare solamente la lezione frontale
- _____ **30. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Drop-out
 - E) Disagio scolastico

- 31. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) memoria di lavoro
 - C) memoria a breve termine
 - D) script
 - E) cognitivismo
- 32. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- 33. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- 34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) oppositivo
 - C) rifiutante
 - D) democratico
 - E) autoritario
- 35. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) dell'effetto alone
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) della successione degli allievi interrogati



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 37. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
- 38. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
- 39. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 40. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dal Consiglio di Istituto
- _____
- _____
- _____

- 41. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 42. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Sì, è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla disciplina
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- 44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) personale e familiare
 - C) oggettiva
 - D) personale
 - E) soggettiva
- 45. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) disgrafia
 - C) dislessia
 - D) discalculia
 - E) disordine
- 46. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) da regolamenti ministeriali



47. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Sì, possono
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) No, non possono
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
48. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
49. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
50. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le misure dispensative

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) assimilazione
 - B) attaccamento
 - C) simpatia
 - D) comprensione
 - E) empatia
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- 53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- 54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Emozione competitiva
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Monopolistico
 - E) Intrusivo
- 55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del dittatore
 - B) dell'egocentrico
 - C) del mediatore
 - D) del leader
 - E) del manager

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) istinto
 - C) rimodellamento
 - D) sublimazione
 - E) disgregazione
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica combinatoria
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale della sola logica associativa
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) si avvale della sola logica analogica
- 58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) sulla filosofia
 - E) su logiche matematiche e fisiche



- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- 60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) irrazionale
 - B) concreto
 - C) assoluto
 - D) convergente
 - E) specialistico

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 2 4

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 2 4

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480724

password: PT6P5QV6

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 2 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito

2. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
5. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) mangiando involtini primavera
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) nessuno, era Jack a darle a Steffie
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

12. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) comprendono anche l'allevamento
- B) contengono un rischio
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) sono un prodotto della cultura
- E) troppo spesso sfociano nel mammismo

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distrugge questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- D) Confonde questo diritto
- E) Fonda questo diritto

19. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Comunità sociali
- D) Persone collettive
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

20. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

Test di Competenze didattiche

21. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri

22. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza



- 23. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- 24. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 25. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) democratico
 - C) rifiutante
 - D) autoritario
 - E) permissivo
- 26. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento individuale
 - B) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico
- 27. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Ridicolizzazione della vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- _____
- _____
- _____
- _____
- 28. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo politico
- _____
- _____

- 29. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Drop-out
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Disagio scolastico
 - E) Disturbi del comportamento
- 30. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'età adulta
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante l'adolescenza
- 31. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) sé riflesso
 - C) sé sociale
 - D) autostima
 - E) sé interno
- 32. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- 33. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) autoefficacia
 - B) supporto
 - C) modelling
 - D) resilienza
 - E) coping
- 34. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria di lavoro
 - B) metacognizione
 - C) memoria a breve termine
 - D) cognitivismo
 - E) script
- 35. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) dell'effetto alone
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) delle effettive competenze



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Sì, possono
 - D) No, non possono
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
37. **Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
38. **A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
39. **A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulle norme vigenti
40. **In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
41. **Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dall'insegnante di sostegno

- 42. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le strategie educative e didattiche
- 43. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Sì, è garantito
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- 44. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Sì, deve
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 45. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- 46. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- 47. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) disordine
 - C) disortografia
 - D) disgrafia
 - E) dislessia



- 48. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- 49. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- 50. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) soggettiva
 - C) oggettiva
 - D) personale
 - E) personale e collettiva

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) comprensione
 - C) empatia
 - D) attaccamento
 - E) assimilazione
- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) dell'egocentrico
 - C) del leader
 - D) del mediatore
 - E) del dittatore
- 53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Intrusivo
 - B) Emozione competitiva
 - C) Monopolistico
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Autocosciente

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) irrazionale
 - B) assoluto
 - C) specialistico
 - D) concreto
 - E) convergente
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) sublimazione
 - B) rinforzo
 - C) istinto
 - D) disgregazione
 - E) rimodellamento
- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- 59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) su logiche matematiche e fisiche
 - E) sulla filosofia
- 60. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica analogica
 - B) si avvale della sola logica associativa
 - C) si avvale della sola logica combinatoria
 - D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - E) si avvale di un approccio multi-logico



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 2 5

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 2 5

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480725

password: ZAXCTVEC

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 2 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
4. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
5. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) portare un'etichetta identificativa
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

12. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta

13. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Persone collettive
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Comunità sociali

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

- 18. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:**
- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - C) opera tramite i corpi intermedi
 - D) è scevra da visioni di identificazione
 - E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- 19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) comprendono anche l'allevamento
 - B) sono un prodotto della cultura
 - C) contengono un rischio
 - D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - E) troppo spesso sfociano nel mammismo
- 20. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Distrugge questo diritto
 - B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - C) Fonda questo diritto
 - D) Contribuisce a precisare questo diritto
 - E) Confonde questo diritto

Test di Competenze didattiche

- 21. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo sportivo
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo religioso
- 22. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) usare solo libri di testo cartacei
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico
- 23. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Drop-out
 - D) Disagio scolastico
 - E) Carenze intellettive



- 24. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- 25. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'età adulta
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) A metà della vita
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante la vecchiaia
- 26. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé sociale
 - B) sé interno
 - C) sé riflesso
 - D) autostima
 - E) comprensione del sé
- 27. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- 28. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) delle effettive competenze
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- _____
- _____
- _____
- _____

- 29. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) autoritario
 - C) oppositivo
 - D) democratico
 - E) rifiutante
- 30. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) autoefficacia
 - B) coping
 - C) resilienza
 - D) modelling
 - E) supporto
- 31. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Aggressione verbale alla vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima
- 32. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- 33. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) metacognizione
 - C) script
 - D) memoria di lavoro
 - E) cognitivismo
- 34. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale



35. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A) le strategie educative e didattiche
- B) le prove in lingua italiana
- C) le misure dispensative
- D) gli strumenti compensativi
- E) le prove in lingua diversa dall'italiano

37. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A) Solo nelle scuole secondarie
- B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- C) Sì, deve
- D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- E) No, non ha quest'obbligo

38. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curriculari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?

- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie

39. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?

- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- B) No, non possono
- C) Solo nell'ultimo anno
- D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- E) Sì, possono

- 40. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) dei regolamenti di istituto
- 41. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- 42. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 28 giorni
- 43. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) disordine
 - C) dislessia
 - D) disortografia
 - E) disgrafia
- 44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale
 - B) oggettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale e collettiva
 - E) soggettiva
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente



- 46. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- 47. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
- 48. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 49. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- 50. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Sì, è garantito
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- _____
- _____
- _____
- _____

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- 52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- 53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del leader
 - B) del manager
 - C) del dittatore
 - D) del mediatore
 - E) dell'egocentrico
- 54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Monopolistico
 - B) Autocosciente
 - C) Emozione competitiva
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Intrusivo
- 55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) empatia
 - C) assimilazione
 - D) attaccamento
 - E) comprensione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rimodellamento
 - B) rinforzo
 - C) disgregazione
 - D) sublimazione
 - E) istinto



57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- B) su logiche matematiche e fisiche
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) sulla filosofia
- E) su confronti per similitudini e analogie

58. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) si avvale della sola logica associativa
- D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- E) si avvale di un approccio multi-logico

59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare

60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) specialistico
- B) convergente
- C) concreto
- D) assoluto
- E) irrazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 2 6

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 2 6

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480726

password: KPGDUHNX

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 2 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) mangiando involtini primavera

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel **brano 3** si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. Secondo quanto sostenuto nel **brano 3**, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

13. Facendo riferimento al **brano 3**, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) ha eliminato l'analfabetismo

14. Secondo quanto indicato nel **brano 3**, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Confonde questo diritto
- D) Contribuisce a precisare questo diritto
- E) Distrugge questo diritto

18. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?
- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - B) Forme istituzionali e associative
 - C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - D) Persone collettive
 - E) Comunità sociali
19. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:
- A) opera tramite i corpi intermedi
 - B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - E) è scevra da visioni di identificazione
20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:
- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - C) comprendono anche l'allevamento
 - D) contengono un rischio
 - E) sono un prodotto della cultura

Test di Competenze didattiche

21. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:
- A) sé interno
 - B) sé riflesso
 - C) sé sociale
 - D) comprensione del sé
 - E) autostima
22. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo culturale
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo sportivo
23. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
24. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:
- A) delle effettive competenze
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) dell'effetto alone
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi



- 25. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- 26. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - B) usare solo libri di testo cartacei
 - C) stimolare l'apprendimento individuale
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- 27. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Drop-out
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Carenze intellettive
- 28. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) metacognizione
 - C) memoria di lavoro
 - D) memoria a breve termine
 - E) script
- 29. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) permissivo
 - C) democratico
 - D) autoritario
 - E) oppositivo
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

30. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno

31. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) resilienza
- B) supporto
- C) modelling
- D) autoefficacia
- E) coping

32. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

33. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Minaccia fisica della vittima
- B) Aggressione verbale alla vittima
- C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- D) Ridicolizzazione della vittima
- E) Aggressione fisica alla vittima

34. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante la vecchiaia
- B) Durante l'infanzia
- C) Durante l'età adulta
- D) Durante l'adolescenza
- E) A metà della vita

35. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 37. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) No, non possono
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Sì, possono
 - E) Solo nell'ultimo anno
- 38. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 39. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) da regolamenti ministeriali
- 40. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- 41. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dei regolamenti di istituto

- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 43. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) personale
 - C) personale e familiare
 - D) oggettiva
 - E) personale e collettiva
- 44. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le misure dispensative
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua italiana
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Sì, deve
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sulla disciplina
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti
- 47. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici



- 48. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) No, non è garantito
- 49. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) discalculia
 - C) disgrafia
 - D) disordine
 - E) dislessia
- 50. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non superiori a 28 giorni

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- 52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Monopolistico
 - B) Intrusivo
 - C) Emozione competitiva
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Autocosciente
- _____
- 53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del mediatore
 - B) del leader
 - C) del dittatore
 - D) dell'egocentrico
 - E) del manager
- _____
- _____
- _____

54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) simpatia
- B) comprensione
- C) empatia
- D) assimilazione
- E) attaccamento

55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) concreto
- C) assoluto
- D) specialistico
- E) irrazionale

57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) disgregazione
- B) istinto
- C) sublimazione
- D) rinforzo
- E) rimodellamento

58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) sulla filosofia
- E) su confronti per similitudini e analogie

59. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) si avvale della sola logica associativa
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- E) si avvale della sola logica analogica



- 60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480727

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480727

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480727

password: J4PHHZVP

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 2 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro

2. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
4. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
5. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) portare un vestito preso in prestito
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

12. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

14. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Persone collettive
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- D) Comunità sociali
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) comprendono anche l'allevamento
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) sono un prodotto della cultura
- D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- E) contengono un rischio

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

19. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

20. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Distrugge questo diritto

Test di Competenze didattiche

21. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria a breve termine
- B) metacognizione
- C) memoria di lavoro
- D) script
- E) cognitivismo

22. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine

23. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'adolescenza
- B) A metà della vita
- C) Durante l'età adulta
- D) Durante l'infanzia
- E) Durante la vecchiaia



24. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

25. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disagio scolastico
- B) Carenze intellettive
- C) Disturbi del comportamento
- D) Disturbi ossessivi
- E) Drop-out

26. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) dell'effetto alone
- B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- C) delle effettive competenze
- D) della successione degli allievi interrogati
- E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo

27. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé sociale
- B) sé interno
- C) sé riflesso
- D) comprensione del sé
- E) autostima

28. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile

- 29. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) democratico
 - B) rifiutante
 - C) autoritario
 - D) permissivo
 - E) oppositivo
- 30. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo sportivo
 - E) Gruppo culturale
- 31. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- 32. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento individuale
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- 33. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- 34. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) resilienza
 - B) modelling
 - C) autoefficacia
 - D) coping
 - E) supporto
- 35. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Aggressione verbale alla vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) personale
 - C) personale e familiare
 - D) personale e collettiva
 - E) oggettiva
- 37. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dall'insegnante di sostegno
- 38. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 39. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 40. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) No, non ha quest'obbligo
- _____
- _____
- _____
- _____

41. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) del piano dell'offerta formativa
42. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
43. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla **NON** conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le prove in lingua italiana
 - B) le misure dispensative
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le strategie educative e didattiche
44. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) dislessia
 - B) disortografia
 - C) disordine
 - D) disgrafia
 - E) discalculia
45. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) No, non possono
 - E) Sì, possono
46. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Sì, è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo



- 47. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) non superiori a 28 giorni
- 48. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- 49. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulle norme vigenti
- 50. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Intrusivo
 - C) Emozione competitiva
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Monopolistico
- _____ **52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- _____ A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - _____ B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - _____ C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - _____ D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - _____ E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) empatia
 - B) attaccamento
 - C) simpatia
 - D) assimilazione
 - E) comprensione
- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- 55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del dittatore
 - B) del mediatore
 - C) del leader
 - D) del manager
 - E) dell'egocentrico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - B) su confronti per similitudini e analogie
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) su logiche matematiche e fisiche
 - E) sulla filosofia
- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- 58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rimodellamento
 - B) rinforzo
 - C) disgregazione
 - D) istinto
 - E) sublimazione
- 59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) irrazionale
 - B) concreto
 - C) convergente
 - D) specialistico
 - E) assoluto



60. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) si avvale della sola logica associativa
- D) si avvale di un approccio multi-logico
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 2 8

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 2 8

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480728

password: DG82SS8H

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

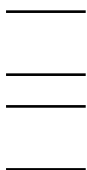
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 2 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

- 1. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
- 2. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
4. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
5. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) portare un'etichetta identificativa

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

12. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta

13. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

14. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Persone collettive
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Comunità sociali
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Forme istituzionali e associative

18. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:
- A) opera tramite i corpi intermedi
 - B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - C) è scevra da visioni di identificazione
 - D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Contribuisce a precisare questo diritto
 - B) Distrugge questo diritto
 - C) Fonda questo diritto
 - D) Confonde questo diritto
 - E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:
- A) contengono un rischio
 - B) comprendono anche l'allevamento
 - C) sono un prodotto della cultura
 - D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - E) troppo spesso sfociano nel mammismo

Test di Competenze didattiche

21. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?
- A) Durante l'età adulta
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'infanzia
 - E) A metà della vita
22. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
23. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:
- A) resilienza
 - B) modelling
 - C) coping
 - D) autoefficacia
 - E) supporto
24. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo culturale
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo sportivo
25. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo



negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Carenze intellettive
- B) Drop-out
- C) Disagio scolastico
- D) Disturbi del comportamento
- E) Disturbi ossessivi

26. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) comprensione del sé
- B) sé interno
- C) autostima
- D) sé sociale
- E) sé riflesso

27. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza

28. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso

29. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- B) della successione degli allievi interrogati
- C) dell'effetto alone
- D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- E) delle effettive competenze

30. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine

- 31. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) democratico
 - B) autoritario
 - C) rifiutante
 - D) oppositivo
 - E) permissivo
- 32. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) metacognizione
 - C) script
 - D) cognitivismo
 - E) memoria di lavoro
- 33. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- 34. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- 35. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - B) usare solamente la lezione frontale
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) usare solo libri di testo cartacei



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
- 37. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- 38. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) No, non possono
 - E) Solo nell'ultimo anno
- 39. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) del piano dell'offerta formativa
- 40. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) No, non è garantito
- _____
- _____
- _____

- 41. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- 42. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) personale
 - C) soggettiva
 - D) oggettiva
 - E) personale e collettiva
- 45. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le strategie educative e didattiche
- 46. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) dislessia
 - C) disgrafia
 - D) disortografia
 - E) disordine



- 47. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 48. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- 49. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- 50. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dal Consiglio di Classe

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del manager
 - C) del mediatore
 - D) del dittatore
 - E) del leader
- 52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- _____ A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - _____ B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - _____ C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - _____ D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - _____ E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

- 53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- 54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Emozione competitiva
 - C) Monopolistico
 - D) Intrusivo
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- 55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) assimilazione
 - C) empatia
 - D) attaccamento
 - E) comprensione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) sublimazione
 - B) rimodellamento
 - C) rinforzo
 - D) istinto
 - E) disgregazione
- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- 58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sulla filosofia
 - B) su confronti per similitudini e analogie
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - E) su logiche matematiche e fisiche
- 59. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica combinatoria
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale della sola logica associativa
 - D) si avvale della sola logica analogica
 - E) si avvale di un approccio multi-logico



60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) concreto
- C) specialistico
- D) assoluto
- E) irrazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 2 9

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 2 9

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480729

password: KM6YRB2U

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 3 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) portare un vestito preso in prestito
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola

12. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

13. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Persone collettive
- C) Forme istituzionali e associative
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

18. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) opera tramite i corpi intermedi

19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) contengono un rischio
- C) sono un prodotto della cultura
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) comprendono anche l'allevamento

20. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Contribuisce a precisare questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Distrugge questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Fonda questo diritto

Test di Competenze didattiche

21. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solamente la lezione frontale
- B) organizzare la classe come comunità di ricerca
- C) usare solo libri di testo cartacei
- D) stimolare l'apprendimento mnemonico
- E) stimolare l'apprendimento individuale

22. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo politico
- B) Gruppo di amici
- C) Gruppo religioso
- D) Gruppo culturale
- E) Gruppo sportivo

23. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza



24. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'età adulta
- B) A metà della vita
- C) Durante l'adolescenza
- D) Durante l'infanzia
- E) Durante la vecchiaia

25. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Minaccia fisica della vittima
- B) Aggressione verbale alla vittima
- C) Aggressione fisica alla vittima
- D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- E) Ridicolizzazione della vittima

26. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria a breve termine
- B) script
- C) cognitivismo
- D) metacognizione
- E) memoria di lavoro

27. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine

28. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri

29. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) dell'effetto alone
- B) delle effettive competenze
- C) della successione degli allievi interrogati
- D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo

30. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile

31. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) modelling
- B) autoefficacia
- C) resilienza
- D) coping
- E) supporto

32. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo

33. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé sociale
- B) sé riflesso
- C) autostima
- D) comprensione del sé
- E) sé interno

34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) rifiutante
- B) democratico
- C) permissivo
- D) autoritario
- E) oppositivo

35. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disturbi del comportamento
- B) Carenze intellettive
- C) Disturbi ossessivi
- D) Drop-out
- E) Disagio scolastico



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
37. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) personale
 - B) oggettiva
 - C) soggettiva
 - D) personale e collettiva
 - E) personale e familiare
38. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Sì, possono
 - D) No, non possono
 - E) Solo nell'ultimo anno
39. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) discalculia
 - B) disortografia
 - C) disgrafia
 - D) dislessia
 - E) disordine
40. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sulla disciplina
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulle norme vigenti
41. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola

- 42. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Sì, deve
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- 45. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 46. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) gli strumenti compensativi
- 47. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Sì, è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) No, non è garantito



- 48. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- 49. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) da regolamenti ministeriali
- 50. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) del mediatore
 - C) del dittatore
 - D) dell'egocentrico
 - E) del leader
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) empatia
 - B) attaccamento
 - C) simpatia
 - D) assimilazione
 - E) comprensione

- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Intrusivo
 - C) Emozione competitiva
 - D) Monopolistico
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica combinatoria
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale di un approccio multi-logico
 - D) si avvale della sola logica associativa
 - E) si avvale della sola logica analogica
- 58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) irrazionale
 - B) concreto
 - C) assoluto
 - D) convergente
 - E) specialistico
- 59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) disgregazione
 - C) rimodellamento
 - D) istinto
 - E) sublimazione
- 60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su logiche matematiche e fisiche
 - B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - C) sulla filosofia
 - D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - E) su confronti per similitudini e analogie



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 3 0

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 3 0

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480730

password: PFDB972H

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 3 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
7. **Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
8. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
9. **Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
10. **Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) mangiando involtini primavera
 - B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola

13. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) ha eliminato l'analfabetismo

14. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) è scevra da visioni di identificazione
- C) opera tramite i corpi intermedi
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- B) Fonda questo diritto
- C) Confonde questo diritto
- D) Distrugge questo diritto
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

- 18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Persone collettive
 - B) Comunità sociali
 - C) Forme istituzionali e associative
 - D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- 19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:**
- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - B) contengono un rischio
 - C) comprendono anche l'allevamento
 - D) sono un prodotto della cultura
 - E) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- 20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:**
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

Test di Competenze didattiche

- 21. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) rifiutante
 - C) oppositivo
 - D) democratico
 - E) autoritario
- 22. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- 23. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi



24. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione fisica alla vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Minaccia fisica della vittima
- D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- E) Aggressione verbale alla vittima

25. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero

26. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile

27. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria di lavoro
- B) cognitivismo
- C) memoria a breve termine
- D) script
- E) metacognizione

28. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) dell'effetto alone
- B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- C) delle effettive competenze
- D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- E) della successione degli allievi interrogati

29. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento individuale
- B) usare solamente la lezione frontale
- C) organizzare la classe come comunità di ricerca
- D) stimolare l'apprendimento mnemonico
- E) usare solo libri di testo cartacei

- 30. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo religioso
- 31. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) sé interno
 - C) sé riflesso
 - D) autostima
 - E) sé sociale
- 32. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'infanzia
 - B) A metà della vita
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'adolescenza
 - E) Durante l'età adulta
- 33. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Drop-out
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Carenze intellettive
- 34. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) autoefficacia
 - B) supporto
 - C) coping
 - D) modelling
 - E) resilienza
- 35. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) No, non possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) Sì, possono
37. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla disciplina
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti
38. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disgrafia
 - B) discalculia
 - C) disordine
 - D) dislessia
 - E) disortografia
39. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le misure dispensative
40. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Sì, è garantito
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
41. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998

- 42. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
- 43. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) soggettiva
 - C) oggettiva
 - D) personale
 - E) personale e collettiva
- 44. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 15 giorni
- 45. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) dei regolamenti di istituto
- 46. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) Sì, deve
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie
- 47. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva



- 48. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
- 49. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 50. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dall'insegnante di sostegno

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) empatia
 - B) assimilazione
 - C) simpatia
 - D) attaccamento
 - E) comprensione
- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del mediatore
 - B) del dittatore
 - C) dell'egocentrico
 - D) del leader
 - E) del manager

- 53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni

54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio

55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- B) Intrusivo
- C) Autocosciente
- D) Emozione competitiva
- E) Monopolistico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato

57. L'espressione della creatività:

- A) si avvale di un approccio multi-logico
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) si avvale della sola logica combinatoria

58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) sublimazione
- B) istinto
- C) disgregazione
- D) rinforzo
- E) rimodellamento

59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) specialistico
- C) irrazionale
- D) assoluto
- E) concreto

60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

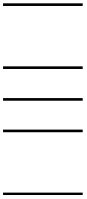
- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- B) su logiche matematiche e fisiche
- C) sulla filosofia
- D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- E) su confronti per similitudini e analogie



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****





Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 3 1

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 3 1

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480731

password: UFRGTTSB

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 3 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

- 1. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- 2. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale

- 3. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- 4. Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- 5. Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- C) Persone collettive
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

18. **Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) sono un prodotto della cultura
 - B) comprendono anche l'allevamento
 - C) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - E) contengono un rischio
19. **Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:**
- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
20. **Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Confonde questo diritto
 - B) Distrugge questo diritto
 - C) Fonda questo diritto
 - D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - E) Contribuisce a precisare questo diritto

Test di Competenze didattiche

21. **In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'età adulta
 - B) Durante la vecchiaia
 - C) A metà della vita
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante l'adolescenza
22. **La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) dell'effetto alone
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
23. **Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-allievo
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
24. **La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo**



negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disturbi ossessivi
- B) Disturbi del comportamento
- C) Carenze intellettive
- D) Drop-out
- E) Disagio scolastico

25. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza

26. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solamente la lezione frontale
- B) usare solo libri di testo cartacei
- C) stimolare l'apprendimento mnemonico
- D) stimolare l'apprendimento individuale
- E) organizzare la classe come comunità di ricerca

27. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo sportivo
- B) Gruppo religioso
- C) Gruppo culturale
- D) Gruppo di amici
- E) Gruppo politico

28. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo

29. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) coping
- B) resilienza
- C) modelling
- D) supporto
- E) autoefficacia

- 30. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) autoritario
 - C) rifiutante
 - D) democratico
 - E) oppositivo
- 31. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) autostima
 - B) sé riflesso
 - C) sé sociale
 - D) sé interno
 - E) comprensione del sé
- 32. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - B) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- 33. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) memoria a breve termine
 - C) memoria di lavoro
 - D) metacognizione
 - E) script
- 34. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 35. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- 37. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) No, non è garantito
 - E) Sì, è garantito
- 38. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) non superiori a 20 giorni
- 39. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti
- 40. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del piano dell'offerta formativa
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del proprio bilancio di previsione
- 41. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disordine
 - B) dislessia
 - C) discalculia
 - D) disortografia
 - E) disgrafia

- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Sì, deve
- 43. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) soggettiva
 - C) oggettiva
 - D) personale
 - E) personale e familiare
- 44. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dall'insegnante di sostegno
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 46. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 47. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie



48. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le prove in lingua italiana
49. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia
50. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Sì, possono
 - E) No, non possono

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) empatia
 - B) comprensione
 - C) attaccamento
 - D) assimilazione
 - E) simpatia
52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del manager
 - B) del dittatore
 - C) del leader
 - D) dell'egocentrico
 - E) del mediatore
53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Emozione competitiva
 - B) Monopolistico
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Intrusivo
 - E) Autocosciente

- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) assoluto
 - B) irrazionale
 - C) concreto
 - D) specialistico
 - E) convergente
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica analogica
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale della sola logica associativa
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) si avvale della sola logica combinatoria
- 58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - C) sulla filosofia
 - D) su confronti per similitudini e analogie
 - E) su logiche matematiche e fisiche
- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- 60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rimodellamento
 - B) disgregazione
 - C) istinto
 - D) rinforzo
 - E) sublimazione



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 3 2

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 3 2

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480732

password: QRK6FWFU

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

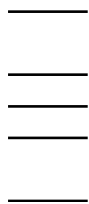
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 3 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
4. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) ha eliminato l'analfabetismo

12. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

13. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

14. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Persone collettive
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- B) Distrugge questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) comprendono anche l'allevamento
- D) contengono un rischio
- E) sono un prodotto della cultura

20. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

Test di Competenze didattiche

21. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
- B) usare solo libri di testo cartacei
- C) usare solamente la lezione frontale
- D) stimolare l'apprendimento individuale
- E) stimolare l'apprendimento mnemonico

22. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) supporto
- B) coping
- C) modelling
- D) autoefficacia
- E) resilienza

23. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'età adulta
- B) Durante la vecchiaia
- C) Durante l'adolescenza
- D) Durante l'infanzia
- E) A metà della vita

24. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione verbale alla vittima
- B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- C) Ridicolizzazione della vittima
- D) Minaccia fisica della vittima
- E) Aggressione fisica alla vittima



- 25. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- 26. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Carenze intellettive
 - D) Drop-out
 - E) Disturbi ossessivi
- 27. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- 28. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 29. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- _____ A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - _____ B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - _____ C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza

- 30. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) autoritario
 - C) democratico
 - D) oppositivo
 - E) permissivo
- 31. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) memoria a breve termine
 - C) memoria di lavoro
 - D) script
 - E) cognitivismo
- 32. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) della successione degli allievi interrogati
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) delle effettive competenze
 - D) dell'effetto alone
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- 33. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) sé riflesso
 - C) autostima
 - D) comprensione del sé
 - E) sé sociale
- 34. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - B) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- 35. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo religioso
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo sportivo



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Sì, deve
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) No, non ha quest'obbligo
37. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
38. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dal Consiglio di Classe
39. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
40. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Sì, è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
41. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola

- 42. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) non superiori a 20 giorni
- 43. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) dislessia
 - C) discalculia
 - D) disordine
 - E) disortografia
- 44. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) del piano dell'offerta formativa
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulle norme vigenti
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulla disciplina
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- 46. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 47. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) personale
 - C) personale e familiare
 - D) oggettiva
 - E) personale e collettiva



- 48. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Sì, possono
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) No, non possono
 - E) Solo nell'ultimo anno
- 49. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) gli strumenti compensativi
- 50. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) empatia
 - C) comprensione
 - D) simpatia
 - E) assimilazione
- 52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- _____
- _____
- _____
- _____

53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del mediatore
- B) del dittatore
- C) del manager
- D) del leader
- E) dell'egocentrico

55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Emozione competitiva
- B) Intrusivo
- C) Monopolistico
- D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- E) Autocosciente

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) specialistico
- C) assoluto
- D) concreto
- E) irrazionale

57. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) si avvale della sola logica associativa
- C) si avvale della sola logica combinatoria
- D) si avvale di un approccio multi-logico
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale

58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata

59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) disgregazione
- C) istinto
- D) rimodellamento
- E) sublimazione



60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) sulla filosofia
- D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- E) su apprendimenti mnemonici di nozioni

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 3 3

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 3 3

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480733

password: 4U89AF2M

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

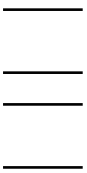
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 3 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

2. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
4. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.
- È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
5. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

12. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

13. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

14. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) è scevra da visioni di identificazione
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

- 18. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) contengono un rischio
 - B) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - C) comprendono anche l'allevamento
 - D) sono un prodotto della cultura
 - E) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- 19. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - B) Persone collettive
 - C) Forme istituzionali e associative
 - D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - E) Comunità sociali
- 20. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Fonda questo diritto
 - B) Confonde questo diritto
 - C) Distrugge questo diritto
 - D) Contribuisce a precisare questo diritto
 - E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

Test di Competenze didattiche

- 21. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante l'età adulta
- 22. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- 23. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé riflesso
 - B) sé interno
 - C) autostima
 - D) sé sociale
 - E) comprensione del sé



- 24. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) dell'effetto alone
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) della successione degli allievi interrogati
- 25. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) oppositivo
 - C) permissivo
 - D) democratico
 - E) autoritario
- 26. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Carenze intellettive
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Drop-out
 - E) Disturbi ossessivi
- 27. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- 28. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- _____ **29. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Aggressione verbale alla vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
- _____
- _____

- 30. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo politico
- 31. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- 32. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) memoria di lavoro
 - C) script
 - D) metacognizione
 - E) cognitivismo
- 33. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- 34. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) modelling
 - C) supporto
 - D) autoefficacia
 - E) resilienza
- 35. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) dislessia
 - B) disordine
 - C) disgrafia
 - D) disortografia
 - E) discalculia
37. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) soggettiva
 - B) personale e collettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale
 - E) oggettiva
38. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
39. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dai singoli insegnanti
40. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le misure dispensative
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
41. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento

- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- 43. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) No, non possono
 - E) Sì, possono
- 44. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 45. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
- 46. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- 47. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi



48. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) Sì, è garantito
 - E) No, non è garantito
49. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulle norme vigenti
50. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali **NON** appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Monopolistico
 - B) Autocosciente
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Intrusivo
 - E) Emozione competitiva
52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) attaccamento
 - B) empatia
 - C) assimilazione
 - D) simpatia
 - E) comprensione
53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità

54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) dell'egocentrico
- B) del manager
- C) del mediatore
- D) del dittatore
- E) del leader

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica associativa
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- E) si avvale della sola logica combinatoria

57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rimodellamento
- B) rinforzo
- C) disgregazione
- D) istinto
- E) sublimazione

58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) sulla filosofia
- C) su confronti per similitudini e analogie
- D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti

59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) irrazionale
- B) specialistico
- C) assoluto
- D) convergente
- E) concreto

60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 3 4

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 3 4

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480734

password: MVQXCERP

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 3 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

- 3. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- 4. Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- 5. Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) mangiando involtini primavera
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) portare un vestito preso in prestito
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
10. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

12. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

13. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) contengono un rischio
- D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- E) troppo spesso sfociano nel mammismo

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Confonde questo diritto
 - B) Contribuisce a precisare questo diritto
 - C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - D) Fonda questo diritto
 - E) Distrugge questo diritto
19. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?
- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - C) Comunità sociali
 - D) Forme istituzionali e associative
 - E) Persone collettive
20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:
- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

Test di Competenze didattiche

21. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
22. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima
23. La **Community of Learners (CoL)** prevede di:
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) usare solamente la lezione frontale
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) stimolare l'apprendimento individuale



- 24. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) metacognizione
 - C) memoria di lavoro
 - D) script
 - E) memoria a breve termine
- 25. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) resilienza
 - B) coping
 - C) supporto
 - D) autoefficacia
 - E) modelling
- 26. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo religioso
 - B) Gruppo sportivo
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo culturale
- 27. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) delle effettive competenze
- 28. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Drop-out
 - E) Disagio scolastico
- 29. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'infanzia
 - B) A metà della vita
 - C) Durante l'età adulta
 - D) Durante l'adolescenza
 - E) Durante la vecchiaia
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 30. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 31. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé riflesso
 - B) autostima
 - C) sé sociale
 - D) sé interno
 - E) comprensione del sé
- 32. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 33. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- 34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) rifiutante
 - C) oppositivo
 - D) autoritario
 - E) democratico
- 35. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal Consiglio di Classe
- B) dal Consiglio di Istituto
- C) dal dirigente scolastico
- D) dai singoli insegnanti
- E) dall'insegnante di sostegno

37. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sulla disciplina
- B) sulle norme vigenti
- C) sul senso di responsabilità degli studenti
- D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente

38. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?

- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- D) Il diritto alla libertà di apprendimento
- E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola

39. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?

- A) Solo nell'ultimo anno
- B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- C) Sì, possono
- D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- E) No, non possono

40. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:

- A) disgrafia
- B) disordine
- C) discalculia
- D) disortografia
- E) dislessia

41. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:

- A) del proprio bilancio di previsione
- B) dei regolamenti di istituto
- C) del patto educativo di corresponsabilità
- D) del piano dell'offerta formativa
- E) dello statuto delle studentesse e degli studenti

- 42. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 43. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- 44. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 45. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) personale e collettiva
 - C) oggettiva
 - D) personale e familiare
 - E) personale
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
- 47. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le misure dispensative



48. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
49. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
50. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) assimilazione
 - B) comprensione
 - C) simpatia
 - D) attaccamento
 - E) empatia
52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Intrusivo
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Monopolistico
 - D) Autocosciente
 - E) Emozione competitiva
53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del mediatore
 - B) del dittatore
 - C) del manager
 - D) dell'egocentrico
 - E) del leader

- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) convergente
 - B) irrazionale
 - C) specialistico
 - D) concreto
 - E) assoluto
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) istinto
 - B) rimodellamento
 - C) rinforzo
 - D) sublimazione
 - E) disgregazione
- 58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - C) su logiche matematiche e fisiche
 - D) sulla filosofia
 - E) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- 60. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale di un approccio multi-logico
 - B) si avvale della sola logica associativa
 - C) si avvale della sola logica analogica
 - D) si avvale della sola logica combinatoria
 - E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 3 5

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 3 5

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480735

password: QWMFWPKH

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 3 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale

2. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai

- 3. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- 4. Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- 5. Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) mangiando involtini primavera
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta

13. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Contribuisce a precisare questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Confonde questo diritto
- D) Fonda questo diritto
- E) Distrugge questo diritto

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) contengono un rischio
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) sono un prodotto della cultura
- E) comprendono anche l'allevamento

18. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?
- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - B) Comunità sociali
 - C) Forme istituzionali e associative
 - D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - E) Persone collettive
19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:
- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta
20. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:
- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - B) opera tramite i corpi intermedi
 - C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - D) è scevra da visioni di identificazione
 - E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

Test di Competenze didattiche

21. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) delle effettive competenze
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) dell'effetto alone
 - E) della successione degli allievi interrogati
22. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Disagio scolastico
 - D) Carenze intellettive
 - E) Drop-out
23. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Ridicolizzazione della vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Aggressione fisica alla vittima



24. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo religioso
- B) Gruppo di amici
- C) Gruppo culturale
- D) Gruppo politico
- E) Gruppo sportivo

25. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo

26. La Community of Learners (CoL) prevede di:

- A) usare solo libri di testo cartacei
- B) stimolare l'apprendimento mnemonico
- C) usare solamente la lezione frontale
- D) stimolare l'apprendimento individuale
- E) organizzare la classe come comunità di ricerca

27. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale

28. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) comprensione del sé
- B) sé riflesso
- C) sé interno
- D) autostima
- E) sé sociale

29. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) autoritario
- B) oppositivo
- C) permissivo
- D) democratico
- E) rifiutante

30. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno

31. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

32. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri

33. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'età adulta
- B) Durante la vecchiaia
- C) Durante l'adolescenza
- D) Durante l'infanzia
- E) A metà della vita

34. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) resilienza
- B) supporto
- C) modelling
- D) autoefficacia
- E) coping

35. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria a breve termine
- B) cognitivismo
- C) metacognizione
- D) memoria di lavoro
- E) script



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dall'insegnante di sostegno
- B) dai singoli insegnanti
- C) dal Consiglio di Istituto
- D) dal Consiglio di Classe
- E) dal dirigente scolastico

37. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?

- A) No, non è garantito
- B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- D) Sì, è garantito
- E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo

38. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:

- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo

39. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:

- A) da regolamenti ministeriali
- B) da accordi presi tra scuola e famiglia
- C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- D) dal Patto educativo di corresponsabilità
- E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche

40. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A) le misure dispensative
- B) le prove in lingua diversa dall'italiano
- C) le strategie educative e didattiche
- D) le prove in lingua italiana
- E) gli strumenti compensativi

41. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A) Solo nelle scuole secondarie
- B) Sì, deve
- C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- E) No, non ha quest'obbligo

- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- 43. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Sì, possono
 - D) No, non possono
 - E) Solo nell'ultimo anno
- 44. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 45. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) disortografia
 - C) disordine
 - D) discalculia
 - E) dislessia
- 46. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- 47. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola



- 48. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del piano dell'offerta formativa
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
- 49. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) personale e collettiva
 - C) oggettiva
 - D) personale
 - E) soggettiva
- 50. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulla disciplina
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulle norme vigenti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- 52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Emozione competitiva
 - C) Monopolistico
 - D) Intrusivo
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- _____ **53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del dittatore
 - C) del leader
 - D) del manager
 - E) del mediatore

54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) empatia
- B) assimilazione
- C) attaccamento
- D) simpatia
- E) comprensione

55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- B) su logiche matematiche e fisiche
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) sulla filosofia
- E) su confronti per similitudini e analogie

57. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) si avvale di un approccio multi-logico
- C) si avvale della sola logica analogica
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale

58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) rimodellamento
- C) rinforzo
- D) sublimazione
- E) disgregazione

59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata



60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) assoluto
- C) irrazionale
- D) convergente
- E) specialistico

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 3 6

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 3 6

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480736

password: 7C2RJY7H

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 3 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro

2. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
4. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
5. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola

13. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

14. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Contribuisce a precisare questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Fonda questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Distrugge questo diritto

- 18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - B) Comunità sociali
 - C) Forme istituzionali e associative
 - D) Persone collettive
 - E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- 19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:**
- A) comprendono anche l'allevamento
 - B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - C) contengono un rischio
 - D) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - E) sono un prodotto della cultura
- 20. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:**
- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - C) opera tramite i corpi intermedi
 - D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - E) è scevra da visioni di identificazione

Test di Competenze didattiche

- 21. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo religioso
 - B) Gruppo sportivo
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo di amici
 - E) Gruppo politico
- 22. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) modelling
 - C) supporto
 - D) resilienza
 - E) autoefficacia
- 23. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) della successione degli allievi interrogati
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) delle effettive competenze
 - E) dell'effetto alone
- 24. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo



25. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento individuale
- B) organizzare la classe come comunità di ricerca
- C) usare solo libri di testo cartacei
- D) usare solamente la lezione frontale
- E) stimolare l'apprendimento mnemonico

26. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia

27. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine

28. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza

29. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria a breve termine
- B) memoria di lavoro
- C) script
- D) cognitivismo
- E) metacognizione

30. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Ridicolizzazione della vittima
- B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- C) Aggressione verbale alla vittima
- D) Minaccia fisica della vittima
- E) Aggressione fisica alla vittima

- 31. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- 32. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante la vecchiaia
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) A metà della vita
 - D) Durante l'età adulta
 - E) Durante l'infanzia
- 33. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) autostima
 - B) sé sociale
 - C) sé interno
 - D) sé riflesso
 - E) comprensione del sé
- 34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) autoritario
 - B) permissivo
 - C) oppositivo
 - D) rifiutante
 - E) democratico
- 35. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Drop-out
 - B) Disagio scolastico
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Carenze intellettive



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le misure dispensative
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
37. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) No, non possono
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Sì, possono
 - E) Solo nell'ultimo anno
38. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
39. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) No, non è garantito
 - E) Sì, è garantito
40. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà

- 41. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non superiori a 28 giorni
- 42. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) disgrafia
 - C) dislessia
 - D) disordine
 - E) disortografia
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Sì, deve
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- 44. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dall'insegnante di sostegno
 - E) dal Consiglio di Classe
- 45. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del piano dell'offerta formativa
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 46. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998



47. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla disciplina
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti
48. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
49. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) oggettiva
 - B) personale e familiare
 - C) personale e collettiva
 - D) soggettiva
 - E) personale
50. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Monopolistico
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Intrusivo
 - D) Emozione competitiva
 - E) Autocosciente
52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) assimilazione
 - B) simpatia
 - C) comprensione
 - D) empatia
 - E) attaccamento
- 54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del dittatore
 - B) dell'egocentrico
 - C) del manager
 - D) del leader
 - E) del mediatore
- 55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) disgregazione
 - B) rinforzo
 - C) istinto
 - D) rimodellamento
 - E) sublimazione
- 57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - B) sulla filosofia
 - C) su confronti per similitudini e analogie
 - D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - E) su logiche matematiche e fisiche
- 58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) irrazionale
 - B) convergente
 - C) assoluto
 - D) concreto
 - E) specialistico
- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali



60. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) si avvale della sola logica associativa
- C) si avvale della sola logica combinatoria
- D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- E) si avvale di un approccio multi-logico

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 3 7

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 3 7

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480737

password: K68DA84V

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 3 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

- 1. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
- 2. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
4. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) portare un'etichetta identificativa
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

12. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

13. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

14. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) sono un prodotto della cultura
- E) comprendono anche l'allevamento

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Distingue questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Fonda questo diritto

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

19. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Persone collettive
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Comunità sociali
- E) Forme istituzionali e associative

20. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) è scevra da visioni di identificazione

Test di Competenze didattiche

21. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) autoritario
- B) permissivo
- C) rifiutante
- D) oppositivo
- E) democratico

22. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo politico
- B) Gruppo culturale
- C) Gruppo sportivo
- D) Gruppo religioso
- E) Gruppo di amici

23. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi



- 24. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Drop-out
 - B) Disagio scolastico
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Carenze intellettive
 - E) Disturbi ossessivi
- 25. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- 26. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - E) usare solamente la lezione frontale
- 27. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) autostima
 - B) sé riflesso
 - C) sé interno
 - D) sé sociale
 - E) comprensione del sé
- 28. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- 29. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- _____ A) Durante l'età adulta
 - _____ B) Durante la vecchiaia
 - _____ C) A metà della vita
 - _____ D) Durante l'infanzia
 - _____ E) Durante l'adolescenza

- 30. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) coping
 - C) autoefficacia
 - D) supporto
 - E) resilienza
- 31. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) memoria a breve termine
 - C) memoria di lavoro
 - D) cognitivismo
 - E) script
- 32. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- 33. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) delle effettive competenze
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) dell'effetto alone
- 34. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Aggressione verbale alla vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima
- 35. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal Consiglio di Istituto
- B) dal dirigente scolastico
- C) dall'insegnante di sostegno
- D) dal Consiglio di Classe
- E) dai singoli insegnanti

37. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a presentare l'offerta formativa didattica
- B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie

38. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?

- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie

39. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:

- A) personale e collettiva
- B) personale e familiare
- C) personale
- D) soggettiva
- E) oggettiva

40. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:

- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- B) da regolamenti ministeriali
- C) dal Patto educativo di corresponsabilità
- D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- E) da accordi presi tra scuola e famiglia

41. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?

- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- E) Il diritto alla libertà di apprendimento

- 42. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Sì, è garantito
 - E) No, non è garantito
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulle norme vigenti
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulla disciplina
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti
- 44. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- 46. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua italiana
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le misure dispensative
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 47. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) del patto educativo di corresponsabilità



48. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
49. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) dislessia
 - B) disortografia
 - C) disgrafia
 - D) disordine
 - E) discalculia
50. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) No, non possono
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Sì, possono

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Monopolistico
 - B) Intrusivo
 - C) Emozione competitiva
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Autocosciente
52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del dittatore
 - B) del manager
 - C) dell'egocentrico
 - D) del mediatore
 - E) del leader

54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) comprensione
- B) assimilazione
- C) attaccamento
- D) simpatia
- E) empatia

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) specialistico
- C) concreto
- D) assoluto
- E) irrazionale

57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) sublimazione
- C) rinforzo
- D) rimodellamento
- E) disgregazione

58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali

59. L'espressione della creatività:

- A) si avvale di un approccio multi-logico
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale della sola logica combinatoria
- E) si avvale della sola logica associativa



60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su confronti per similitudini e analogie
- B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) sulla filosofia
- E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 7 3 8

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 7 3 8

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480738

password: YVCWKVMU

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

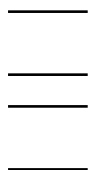
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 7 3 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

2. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
4. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
5. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

12. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

13. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) contengono un rischio
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Distrugge questo diritto
- D) Fonda questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

19. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Persone collettive
- D) Comunità sociali
- E) Forme istituzionali e associative

Test di Competenze didattiche

21. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) modelling
- B) coping
- C) supporto
- D) autoefficacia
- E) resilienza

22. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione fisica alla vittima
- B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- C) Ridicolizzazione della vittima
- D) Minaccia fisica della vittima
- E) Aggressione verbale alla vittima

23. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé interno
- B) sé riflesso
- C) sé sociale
- D) autostima
- E) comprensione del sé

24. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) metacognizione
- B) memoria di lavoro
- C) memoria a breve termine
- D) cognitivismo
- E) script



25. **La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) dell'effetto alone
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) della successione degli allievi interrogati
26. **La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Drop-out
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Disagio scolastico
 - E) Carenze intellettive
27. **La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
28. **K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) autoritario
 - B) rifiutante
 - C) democratico
 - D) oppositivo
 - E) permissivo
29. **Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
30. **In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'infanzia
 - B) Durante l'età adulta
 - C) A metà della vita
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) Durante l'adolescenza

- 31. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo culturale
 - C) Gruppo politico
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo di amici
- 32. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) usare solo libri di testo cartacei
- 33. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- 34. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- 35. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 37. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disordine
 - B) disgrafia
 - C) dislessia
 - D) discalculia
 - E) disortografia
- 38. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) gli strumenti compensativi
- 39. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Sì, deve
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie
- 40. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale
 - B) soggettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale e collettiva
 - E) oggettiva
- _____
- _____
- _____

- 41. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- 42. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) No, non possono
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulla disciplina
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulle norme vigenti
- 44. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- 45. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) da regolamenti ministeriali
- 46. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica



- 47. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 48. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- 49. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- 50. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dal dirigente scolastico

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Monopolistico
 - B) Intrusivo
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Emozione competitiva
 - E) Autocosciente
- _____
- _____
- _____
- _____

52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni

54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del leader
- B) del mediatore
- C) dell'egocentrico
- D) del dittatore
- E) del manager

55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) assimilazione
- B) simpatia
- C) attaccamento
- D) empatia
- E) comprensione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rimodellamento
- B) disgregazione
- C) sublimazione
- D) rinforzo
- E) istinto

57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sulla filosofia
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti



- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- 59. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica analogica
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale di un approccio multi-logico
 - D) si avvale della sola logica combinatoria
 - E) si avvale della sola logica associativa
- 60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) convergente
 - B) assoluto
 - C) concreto
 - D) irrazionale
 - E) specialistico

***** FINE DELLE DOMANDE *****

